

AMIU GENOVA



AZIENDA | MULTISERVIZI | IGIENE URBANA

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ



Comuni puliti e ordinati
La nostra missione



SOMMARIO

Lettera del Presidente	6
Lettera del Direttore Generale	7
1. Scenario	10
Ne parliamo con...	12
2. Fatti e numeri chiave	17
3. AMIU Genova	21
<i>I Comuni serviti</i>	22
<i>Da rifiuti a risorse</i>	24
<i>I servizi offerti</i>	24
<i>Le Società partecipate</i>	25
4. Risultati economico-finanziari	27
5. Il Piano Industriale 2026-2030	33
6. Etica, trasparenza e integrità	39
7. Orizzonte sostenibilità	49
<i>L'analisi di materialità</i>	50
<i>Gli obiettivi al 2035</i>	52
<i>Una governance per la sostenibilità</i>	54



8. Incremento della produttività	57
Raggiungimento dei target di raccolta differenziata e di effettivo riciclo	58
Città pulita: qualità e continuità del servizio	66
Efficienza energetica e rinnovabili	68
9. Gestione del personale	75
Occupazione e relazioni sindacali	76
Salute e sicurezza dei lavoratori	82
10. Efficienza dei flussi di rifiuti	87
Le infrastrutture di AMIU per la gestione delle risorse	88
Il Polo Multifunzionale di Scarpino	91
11. Comunicazione	97
Creazione di valore, fiducia e reputazione	98
12. Nota metodologica	103
13. Indice dei contenuti GRI	107
Informativa generale	108
Informativa specifica	113

Lettera del PRESIDENTE

Quando mi sono avvicinato ad AMIU Genova per la prima volta, venivo da un mondo abituato a ragionare per bilanci, margini e strutture organizzative. Pensavo di trovare un'azienda di servizi come tante. Ho trovato qualcosa di più complicato e, devo dire, di più interessante.

AMIU è dentro la vita quotidiana delle persone in un modo che poche aziende possono vantare. Non come fornitore di un servizio astratto, ma come presenza concreta: il camion che passa sotto casa, il cassonetto che funziona o non funziona, la strada pulita o meno.

È una responsabilità che si misura ogni mattina, non ogni trimestre. Sono arrivato a fine 2025 e ho cominciato ad osservare da vicino questo sistema – la sua complessità, le sue potenzialità e le sue fragilità. Ho trovato oltre duemila persone che lavorano spesso in condizioni difficili con un senso di appartenenza che non si improvvisa. Ho trovato un territorio, quello genovese e metropolitano, che pone sfide logistiche e urbane non banali. E ho trovato un tema – quello della sostenibilità ambientale – che è diventato centrale nell'agenda pubblica ma che rischia di restare uno slogan se non lo si declina in scelte concrete e misurabili.

Questo Bilancio di Sostenibilità nasce proprio da quella esigenza di concretezza.

Non è un documento celebrativo: è uno strumento attraverso cui AMIU sceglie di rendere conto – ai Comuni soci, ai cittadini, agli stakeholder – di quello che ha fatto e di quello che resta da fare.

La raccolta differenziata funziona solo quando diventa un'abitudine condivisa, una necessità di ciascun cittadino utente percepita come piccolo contributo al bene comune e come forma di educazione verso sé stessi, il prossimo e le generazioni future. I servizi migliorano quando c'è fiducia reciproca tra chi li eroga e chi li riceve. L'azienda pubblica ha senso quando è credibile, non solo efficiente.

Su questo stiamo lavorando. Con la consapevolezza che c'è ancora molta strada davanti.

Paolo Macchi,
Presidente



Lettera del DIRETTORE GENERALE

Un anno di impegno e continuità

Anche il 2025 è stato un anno di intenso lavoro, spesso poco visibile, ma essenziale per garantire ogni giorno il corretto funzionamento del ciclo integrato dei rifiuti, un servizio fondamentale per la comunità e per il territorio genovese. AMIU gestisce la raccolta differenziata, il ciclo dei rifiuti e i servizi di pulizia in 38 Comuni. Si tratta di un'attività complessa sotto il profilo logistico, sempre più orientata al riciclo e fondata su modelli organizzativi costruiti su misura per rispondere in modo efficace alle aspettative degli stakeholder. Questo è il secondo bilancio di sostenibilità che firmo, nel segno di uno spirito di eco-socialità che considero strategico per la tutela dell'ambiente, del benessere collettivo e della cura del bene comune.

Le sfide affrontate nel 2025

La redazione di questo bilancio si è confrontata con uno scenario reso più complesso da variabili economiche impreviste, come il forte aumento dei costi di carburanti ed energia. Una situazione che ha imposto ogni giorno nuove sfide operative, affrontate con l'obiettivo di trasformare le difficoltà in opportunità di sviluppo. In questa direzione abbiamo lavorato per migliorare produttività ed efficienza, introdurre tecnologie e strumenti digitali a supporto del monitoraggio dei servizi e dell'organizzazione interna, e incrementare i risultati della raccolta differenziata. Tutto questo è stato realizzato in un contesto di investimenti quasi azzerati, a causa di evidenti limiti economico-finanziari.

Comunicazione ambientale e relazioni strategiche

Un rilievo particolare merita il lavoro sviluppato sulla comunicazione ambientale e sui rapporti con i consorzi di filiera. Nel corso dell'anno abbiamo posto le basi per un progetto di comunicazione sulla raccolta differenziata di ampio respiro, sostenuto da un significativo impegno finanziario dei Consorzi. Si tratta di un risultato costruito nel tempo, con pazienza, credibilità e una prospettiva condivisa del territorio. **Conai**, insieme a **Comieco**, **Corepla**, **Cial**, **Ricrea** e **Biorepack**, ha scelto di investire per sostenere i piani di sviluppo e crescita presentati da **AMIU**. Sono orgoglioso di aver contribuito alla costruzione di questo patrimonio di relazioni e competenze, che resterà un valore per l'Azienda anche nelle sue future evoluzioni.

Le persone al centro

Resto convinto che, in una società pubblica di servizi, la vera forza risieda nelle persone. Metterle al centro delle scelte organizzative non è retorica, ma una condizione essenziale per far funzionare un sistema di questa portata.

Le priorità dei prossimi anni

Nei prossimi anni sarà necessario rafforzare investimenti e solidità economica, garantendo al tempo stesso continuità d'azione. Le principali aree di intervento riguarderanno: logistica, impianti, tecnologia, organizzazione, standard normativi, qualità del servizio e dei materiali. Soprattutto, sarà fondamentale preservare quella continuità che si costruisce ogni giorno attraverso il lavoro ben fatto, la visione e lo spirito di squadra.



Roberto Spera,
Direttore generale







1. Scenario

1. Scenario



La sfida della circolarità in un mondo che cambia

Anche il 2025 ha confermato la tendenza di incremento della temperatura globale, occupando il terzo valore più alto mai registrato (+1,47°C rispetto ai valori pre-industriali), risultando solo lievemente più fresco del 2023. Il 2025 è stato caratterizzato da temperature eccezionalmente elevate sia nell'atmosfera che negli oceani, accompagnate da un aumento significativo degli eventi meteorologici estremi, tra cui alluvioni, ondate di calore e incendi diffusi. I dati preliminari indicano inoltre che le concentrazioni di gas serra hanno continuato ad aumentare anche nel 2025, confermando una tendenza di aggravamento delle pressioni climatiche globali¹.

Ma la crisi planetaria non riguarda solo il clima: è anche ambientale ed ecosistemica, e riflette l'urgenza di ripensare radicalmente i modelli di produzione e consumo, fortemente ancorati a un sistema economico lineare.

Negli ultimi anni e con ripresa maggiore negli ultimi mesi, il contesto europeo ha registrato alta volatilità geopolitica, rischi energetici persistenti, dinamiche politiche interne complesse e un'accelerazione forzata verso la resilienza industriale ed energetica.

Orizzonte 2025: dal consolidamento normativo allo slancio industriale

Il nuovo quadro strategico europeo e nazionale².

In questo contesto di instabilità, la nuova Commissione Europea ha confermato l'economia circolare come uno dei pilastri della strategia per la decarbonizzazione e il rafforzamento della competitività industriale.

Con l'introduzione del Clean Industrial Deal nel febbraio 2025, la circolarità è stata identificata come il quarto fattore abilitante per la transizione dell'industria europea: l'obiettivo è aumentare il tasso di utilizzo di materiali circolari dall'11,8% registrato nel 2023 fino al 24% entro il 2030. In questa prospettiva, l'attesa adozione del Circular Economy Act, prevista per il 2026, punta a definire un quadro legislativo più organico e coerente, favorendo la creazione di un vero mercato unico europeo dei rifiuti e delle materie prime secondarie.

In Italia, il 2025 è stato caratterizzato dall'aggiornamento della Strategia Nazionale per l'Economia Circolare (SEC), che ha introdotto nuovi target misurabili con orizzonte al 2027 e ha accelerato il percorso di definizione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e dei regolamenti End-of-Waste: strumenti fondamentali per il rafforzamento delle filiere circolari, in quanto favoriscono la stabilità dei mercati delle materie prime seconde e incentivano l'utilizzo di materiali recuperati nei processi produttivi.

Per operatori del settore come AMIU Genova, queste leve regolatorie rappresentano un fattore determinante per consolidare modelli industriali orientati alla valorizzazione dei rifiuti.

La maturità del sistema industriale e gli investimenti³.

Nel 2025 si registra un significativo avanzamento della maturità del sistema industriale italiano nell'adozione dell'economia circolare, con un indice medio che sale a 3,1 su 5 (rispetto al 2,2 del 2024), segnalando una crescente integrazione dei principi circolari nelle strategie aziendali.

Parallelamente, gli investimenti evolvono da interventi limitati a programmi più strutturati, con un raddoppio delle spese di fascia intermedia (50.000-150.000 euro). L'impatto economico complessivo supera i 18,3 miliardi di euro di risparmi annui, pari al 15% del potenziale stimato al 2030. In questo contesto, i Progetti Faro finanziati dal PNRR rappresentano una leva operativa rilevante anche per AMIU, con numerosi interventi già avviati per il potenziamento degli impianti di riciclo.

¹Global Climate Highlights, Copernicus, 2025.

²Circular Economy Report, Polimi, 2025.

³Circular Economy Report, Polimi, 2025.

Emergono inoltre nuove direttrici di sviluppo legate alla bioeconomia, con particolare attenzione alla valorizzazione del ciclo biologico. Tra queste, assumono rilievo la rigenerazione dei suoli – anche attraverso tecnologie innovative che trasformano le bonifiche in opportunità di recupero – e la crescita delle bioraffinerie, che consentono di convertire biomasse e rifiuti organici in prodotti ad alto valore aggiunto, contribuendo alla riduzione della dipendenza da risorse fossili.

Sensibilità dei consumatori e responsabilità territoriale⁴.

Nel 2025 si registra una crescente diffusione dei comportamenti circolari tra i cittadini: circa il 60% dichiara di adottare pratiche di economia circolare nella vita quotidiana. Tuttavia, persiste un divario tra consapevolezza e azione concreta: le scelte di consumo sostenibile, come l'acquisto di prodotti usati o l'adesione a modelli di sharing, sono ancora guidate prevalentemente da motivazioni economiche (41%) piuttosto che ambientali. Inoltre, il livello di fiducia verso le aziende che dichiarano pratiche circolari si attesta su un valore medio (3,3 su 5), evidenziando l'importanza di una comunicazione più trasparente e verificabile.

La Liguria tra consolidamento normativo e sfide territoriali.

Nel contesto regionale, i dati del Censimento Rifiuti 2026⁵ della Regione Liguria (relativi al 2025) evidenziano un andamento complessivamente positivo nella diffusione della raccolta differenziata. La percentuale regionale ha raggiunto il 62,33%, in crescita rispetto al 60,82% dell'anno precedente e in netto miglioramento rispetto al 38,6% registrato nel 2015. La Città Metropolitana di Genova si attesta al 57,69% di raccolta differenziata, un dato inferiore alla media regionale ma influenzato dalla complessità del contesto urbano; il Comune di Genova registra comunque un progresso significativo (52,32%).

Escludendo il capoluogo, il resto del territorio metropolitano raggiunge livelli più elevati (68,85%), con alcuni comuni - all'interno del bacino servito da AMIU - particolarmente virtuosi che superano l'80% di raccolta differenziata, tra cui Ceranesi, Mignanego, Pieve Ligure e Sant'Olcese.

Parallelamente, si osserva un aumento della produzione complessiva di rifiuti urbani, pari a 838.295 tonnellate (553 kg per abitante), anche a causa della ripresa dei flussi turistici. In alcune località a forte vocazione turistica, come Portofino, la produzione pro-capite supera ampiamente la media regionale (2.267 kg per abitante), evidenziando la pressione sui sistemi di gestione.

Diventa quindi centrale il rafforzamento della dotazione impiantistica e delle infrastrutture per il recupero di materia, anche grazie ai Progetti del PNRR, che rappresentano una leva strategica per la chiusura del ciclo dei rifiuti. Cresce inoltre l'attenzione verso il ciclo biologico e i processi di rigenerazione ambientale, inclusi gli interventi di bonifica e recupero dei suoli.

In questo scenario in evoluzione, AMIU Genova svolge un ruolo centrale nella gestione integrata dei rifiuti e nella promozione dei principi dell'economia circolare sul territorio. Operando al servizio di 38 comuni, l'azienda contribuisce allo sviluppo di un sistema sempre più efficiente e sostenibile, orientato alla riduzione dei rifiuti, al recupero di materia e al miglioramento continuo delle performance ambientali.

⁴Circular Economy Report, Polimi, 2025.

⁵Censimento Rifiuti, Regione Liguria, 2026.

Ne parliamo con...

SILVIA PERICU

Assessora all'Ambiente, Ciclo dei Rifiuti, Sostenibilità, Economia Circolare

Laureata in Architettura presso l'Università degli Studi di Genova, iscritta all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Genova, ha conseguito un dottorato di ricerca in Recupero Edilizio ed Ambientale presso Università di Genova, Federico II di Napoli, Università di Palermo e Politecnici di Torino e di Milano. Nel corso degli anni ha svolto la professione di Architetto per poi intraprendere la carriera universitaria prima come ricercatrice in Disegno Industriale poi come Professore Associato in Design del Prodotto.

Nel bilancio si parla spesso di sostenibilità come "alleanza" tra istituzioni, aziende e cittadini. Quali priorità o azioni concrete sta promuovendo il Comune per rafforzare questa alleanza e coinvolgere i cittadini nella transizione verso modelli più sostenibili?

La prima azione è rintracciabile nella collaborazione con Amiu Genova e con i consorzi di filiera, con particolare riferimento alla nuova campagna di comunicazione "La differenziata è un gioco di squadra", una campagna ad ampio raggio, dal carattere tradizionale, che prevede il lancio di un messaggio che **invita i cittadini a fare squadra** insieme alle istituzioni e adoperarsi per il miglioramento della raccolta differenziata e della qualità del materiale conferito.

La seconda azione vede il **coinvolgimento attivo dei Municipi**, attraverso incontri dedicati al tema, che vede coinvolti Amiu, i cittadini e un gruppo di delegati dei Municipi. Questa modalità di approccio diretto emerge come passo molto importante, perché permette di avere un maggior contatto con i territori e creare progettività attività specifiche per ogni area della città, in quest'ottica **è fondamentale il colloquio costante e mirato con i territori**.

La terza azione riguarda il **coinvolgimento attivo dei cittadini e delle imprese**, stiamo oggi avviando la **creazione di un sistema premiale** per riconoscere i comportamenti corretti; questo è passaggio fondamentale da unire alla deterrenza rispetto ai comportamenti scorretti.

La priorità emersa è quella di generare sistemi premiali al fine di diminuire comportamenti scorretti. Il coinvolgimento delle imprese e gli operatori commerciali sono un tassello fondamentale per la buona riuscita di questo progetto. In quest'ottica, con la seconda edizione del Circular City Forum,



Genova entra a pieno titolo quale promotore del modello di città circolari italiane, con la volontà di sviluppare nuovi modelli di partnership pubblico-private al fine di avviare nuovi progetti e proposte circolare a livello nazionali.

Guardando al futuro, quali sono le principali sfide e obiettivi ambientali e di economia circolare che l'Amministrazione intende raggiungere insieme ad AMIU e alle altre istituzioni nei prossimi anni?

Oggi Amiu sta lavorando all'apertura di due centri del riuso e del recupero, questa attività mette a sistema una rete che già esiste, Surpluse, potenziandola per arrivare a un sistema su scala urbana. Questo è un passaggio fondamentale, mette le basi per la **creazione di un sistema industriale del riuso e del recupero**, così come era stata pensata la Fabbrica del riciclo.

In quest'ottica, Amiu fa tanto nel quotidiano, tra raccolta ingombranti e raccolta dalle imprese, la collaborazione dei cittadini risulta però fondamentale, con riferimento alla raccolta dei RAEE e dei vari materiali da avviare a smaltimento e dismissione.

Il tema del riuso risulta, in questa prospettiva, una delle principali sfide future per lo sviluppo dell'economia circolare e la creazione dei due centri di raccolta e riuso permetteranno a Genova di orientarsi maggiormente a questo tema.



Ne parliamo con..

STEFANIA MANCA

*Sustainability & Resilience Manager
Comune di Genova*

Laureata in Scienze Naturali all'Università degli Studi di Genova, ha lavorato come libera professionista nel campo della geomatrica per la redazione di piani di assetto fluviale e di assestamento forestale in aree protette. Oggi è Sustainability and Resilience Manager del Comune di Genova dove si occupa di economia circolare, adattamento climatico e green transition.

A breve è prevista la pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova, quali sono i motivi che hanno portato il Comune a intraprendere il percorso di sostenibilità, nonostante sia soggetto non-obbligato? Ci racconti brevemente il progetto? Il motivo è da rintracciare nel fatto che per la **civica amministrazione è doveroso essere trasparente** e soprattutto dare l'esempio di come un'organizzazione molto complessa si metta in gioco e si esponga raccontando in maniera innovativa e riconosciuta il proprio impegno sulla sostenibilità a 360°.

Il percorso è iniziato con l'approvazione della **Strategia Genova Lighthouse** che guarda alle sfide del nostro tempo, quali il Cambiamento Climatico, Demografico e la Transizione Digitale e l'**Action Plan Genova 2050**, un documento operativo della città per la Transizione Ecologica, l'Adattamento al Cambiamento Climatico, la crescita giusta e solidale, ispirati alle strategie e iniziative internazionali ed europee, con l'obiettivo di raggiungere alti standard su sei qualità elettive per qualsiasi contesto urbano: vivibilità, sostenibilità, inclusività, benessere (individuale e sociale), attrattività e capacità di sviluppo.

L'impegno dell'Amministrazione è stato quello di tradurre le raccomandazioni normative in capacità progettuali locali, ogni azione e attività è stata analizzata sia con gli strumenti ordinari dell'Ente, sia con gli strumenti disponibili per la rendicontazione di sostenibilità delle imprese.

In questo modo cambia la lente con la quale la pubblica amministrazione guarda al proprio operato e risponde alla domanda **"Qual è il nostro impatto sul territorio?"**.

Questo approccio, infatti, permette di oltrepassare il limite tipico delle pubbliche amministrazioni legato all'orizzonte temporale dei mandati politici, riorientando alcuni impegni su azioni **a medio e lungo termine** che rappresentino una legacy per la città odierna e futura, favorendo il **cambiamento di paradigma progettuale della città**.



Il bilancio di sostenibilità è la conseguenza fisiologica di questa volontà di trasparenza, perché permette alla parte politica di avere spunti di riflessione per attivare azioni territoriali coerenti anche con metriche certificate.

Ci sono alcuni aspetti di questa attività che hanno superato le aspettative. L'impegno di Genova ha suscitato molto interesse e generato un effetto domino positivo su istituzioni e aziende che lavorano sul territorio e su altre realtà che ora ci guardano con occhi diversi.

Consapevoli che un Bilancio di Sostenibilità può rappresentare una tappa importante per favorire un giusto volano di sviluppo economico sostenibile, come Comune abbiamo avviato dei momenti di condivisione **per creare un ecosistema di aziende e istituzioni, iniziando dalle nostre partecipate**. Un'occasione di fare rete e mettere le basi per una crescita comune.

Questo progetto, quindi, testimonia l'avvio di un percorso trasparente di sostenibilità ambientale, economica, sociale e di governance che vuole sottolineare il fatto che se non agiamo da soli, ma come **un sistema**, sarà più semplice rivisitare i processi, renderli maggiormente fruibili, trasparenti e orientati alla generazione di valore pubblico positivo e intergenerazionale.

Come si inserisce questa novità nel contesto normativo europeo?

La pubblica amministrazione dialoga costantemente con le aziende e ha in mano la possibilità di favorire determinati tipi di investimento, aiutare le imprese ad avere uno sviluppo sostenibile, partendo da quella economica.

Il paradigma della LightHouse è molto valido oggi, riflette la volontà della pubblica amministrazione di essere **essere una luce per il territorio**.

Il Comune di Genova intende usare i nuovi standard di rendicontazione per creare un dialogo comune con le aziende. Il prossimo bilancio avrà sicuramente molte più filiere tracciate con gli ESRS, questo risulta fattibile per la pubblica amministrazione, in quanto principi come il DNSH e i CAM sono già tracciati per obbligo.

L'Europa sicuramente in futuro dovrà parlare con la pubblica amministrazione, perché sono le uniche, oggi, ad avere la possibilità di **trainare il sistema nello sviluppo economico sostenibile**.

L'attività introdotta oggi a Genova è un progetto che può essere replicato per creare valore e sviluppo dei territori.

La pubblica amministrazione deve assumere il ruolo di guida. In questo contesto, il tavolo delle città circolari sarà fondamentale per creare un progetto di lungo periodo, stabile e resiliente.







2. Fatti e numeri chiave

2. Fatti e numeri chiave



38 Comuni serviti

per più di 674.000 utenti



189 mln

il valore distribuito lungo
la propria catena del valore



>329 mila

le tonnellate di rifiuti gestite
da AMIU Genova nel 2025,
487 kg per abitante



55,22%

la quota di raccolta differenziata
raggiunta nei comuni gestiti
(+4,61 pp rispetto al 2023)



>30 anni

di esperienza a servizio
dei cittadini nel
campo ambientale



2 premi

per la raccolta la raccolta di
carta e cartone e la capacità di
coinvolgimento della comunità,
riconosciuti rispettivamente dal
Consorzio COMIECO e dal CNEL



30,9 mln

gli investimenti previsti dal piano
industriale 2026-2030, 54 mln
investiti nel triennio 2023-2025



83%

gli utenti molto o abbastanza soddisfatti del servizio offerto da AMIU Genova



11.200

le tonnellate di CO₂ evitate grazie alla trasformazione di biogas in biometano



5.800

gli studenti coinvolti dall'Azienda in eventi di educazione ambientale



1.601.815

kWh di energia prodotti dall'impianto fotovoltaico di Scarpino



**Bonifica e messa
in sicurezza delle discariche**

AMIU Genova ha sottoscritto una Convenzione Quadro per sanare e bonificare discariche sul territorio nazionale



Flotta Green

con 83% di veicoli aziendali categoria EURO 6 o full-electric



2.019

le persone che compongono la squadra di AMIU Genova (+48 rispetto al 2024)





3. AMIU Genova

3. AMIU Genova



[GRI 2-1] [GRI 2-6]

Con oltre trent'anni di esperienza, AMIU Genova è uno dei principali operatori del settore ambientale italiano.

Fondata nel 1986, l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU Genova) nasce per gestire l'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani della città di Genova – dalla pulizia strade alla raccolta differenziata, dal trattamento dei rifiuti alle bonifiche, fino alla gestione di piattaforme di trasferimento e impianti di smaltimento – attività fino a quel momento svolte direttamente dal Comune ma che ormai richiedevano le competenze di un'organizzazione specializzata.

Nel corso degli anni, AMIU Genova ha evoluto la sua struttura organizzativa: trasformata in Azienda Speciale, ha acquisito autonomia imprenditoriale e personalità giuridica, per poi diventare nel 2002 una Società per Azioni, completando il percorso evolutivo che la porterà a configurarsi come realtà specializzata nella gestione dei rifiuti e dell'ambiente.

L'Azienda opera secondo il modello di affidamento "in-house", in quanto società a capitale interamente pubblica, partecipata dal Comune di Genova e, per una quota minoritaria, dalla Città Metropolitana e in forza della già menzionata delibera n. 19/2020.

L'Azienda è gestore unico del servizio integrato dei rifiuti in 38 Comuni della Città Metropolitana di Genova, tra cui il Comune di Genova e i Comuni appartenenti ai bacini del Genovesato e del Golfo Paradiso.

■ Visione

AMIU Genova quale soggetto protagonista nello sviluppo di un'adeguata dotazione impiantistica funzionale alla chiusura del ciclo dei rifiuti e alla piena realizzazione di un modello di economia circolare su scala regionale e interregionale.

■ Missione

AMIU Genova quale soggetto responsabile della qualità urbana dei territori serviti, promuovendo modelli di gestione nei quali i rifiuti vengono valorizzati come risorse da recuperare, trasformare e reimmettere in modo sicuro e sostenibile nei cicli produttivi.

■ Valori

Trasparenza, onestà e responsabilità come valori fondanti di un rapporto di fiducia tra le persone di AMIU e le comunità servite, di cui è fondamentale comprendere bisogni ed esigenze al fine di soddisfarli e anticiparne l'evoluzione.

38

Comuni gestiti



I Comuni serviti

AREA	COMUNI SERVITI
Genova	Genova
Costiera	Arenzano; Cogoleto
Valli Stura, Orba e Leira	Campo Ligure; Masone; Mele; Rossiglione; Tiglieto
Val Polcevera	Campomorone; Ceranesi; Mignanego; Sant'Olcese; Serra Riccò
Valle Scrivia	Busalla; Casella; Crocefieschi; Isola del Cantone; Montoggio; Ronco Scrivia; Savignone; Valbrevenna; Vobbia
Val Trebbia	Davagna; Fascia; Fontanigorda; Gorreto; Montebruno; Propata; Rondanina; Rovegno; Torriglia
Golfo Paradiso	Avegno; Bargagli; Bogliasco; Pieve Ligure; Recco; Sori; Uscio



Genova

Valle Scrivia

Valli Stura, Orba e Leira

Golfo Paradiso

Val Trebbia

Alta Val Polcevera

Costiera



Da rifiuti a risorse

FASE	DESCRIZIONE
PRODUZIONE DI RIFIUTI	Origine dei rifiuti generati da attività domestiche, industriali e commerciali, segnando l'inizio del ciclo di gestione dei rifiuti.
RACCOLTA	Gestione della raccolta dei rifiuti urbani, sia domestici che commerciali, attraverso una vasta rete di servizi territoriali
BONIFICA	Attività di bonifica per ripristinare aree dismesse o inquinate, risanando discariche abusive, siti industriali e civili.
TRASFERENZA	I rifiuti raccolti vengono trasportati ai centri di trasferimento, dove sono smistati e separati in base alla loro tipologia.
TRATTAMENTO	Dopo la trasferimento, i rifiuti vengono inviati ai centri di trattamento, dove subiscono ulteriori processi di separazione prima di essere riciclati o trasformati in energia.
RICICLO	Nei centri di trattamento, i materiali come plastica, carta e metalli sono riciclati e trasformati in nuove materie prime.
RIUSO	Riutilizzo del materiale riciclato e recuperato attraverso l'identificazione di nuovi impieghi per i prodotti e i sottoprodotti.
VALORIZZAZIONE ENERGETICA	I rifiuti non riciclabili vengono trasformati in energia elettrica o termica, massimizzando così il recupero di risorse.
SMALTIMENTO	Smaltimento dei rifiuti residui che non possono essere riciclati o valorizzati energeticamente, in conformità con le normative ambientali.

I servizi offerti

RACCOLTA RIFIUTI	Attività relative alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani, lavaggio dei cassonetti stradali e noleggio dei contenitori per i rifiuti. Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private aperte all'uso pubblico.
RACCOLTA DIFFERENZIATA	Raccolta con contenitori e campane stradali, gestione delle isole ecologiche e dei centri del riuso, raccolta porta a porta, ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio, raccolta tramite isole ecologiche mobili (EcoVan), raccolta differenziata presso i mercati e gli esercizi commerciali e raccolta plastica con Ecocompattatori.
RECUPERO E SMALTIMENTO	Gestione degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, attraverso un impianto di smaltimento con recupero energetico, un impianto di selezione del multimateriale, un polo logistico secondario e una stazione di trasferimento.
IGIENE DEL SUOLO	Fornitura di una vasta gamma di servizi di pulizia del territorio, tra cui lo spazzamento e il lavaggio stradale, la rimozione di foglie e detriti e il diserbo dei marciapiedi e delle strade pedonali.
SERVIZI FUNERARI	Prestazione di servizi funerari nel Comune di Genova, compresi la gestione del civico obitorio dell'ospedale San Martino, dei servizi cimiteriali di Staglieno e della Castagna, la Polizia mortuaria e i servizi necroscopici.
SERVIZI	Pulizia delle spiagge libere e delle caditoie stradali e servizio di sgombero neve durante le emergenze invernali, solo nel Comune di Genova.
SERVIZI PORTUALI	Raccolta differenziata dei rifiuti generati all'interno dell'area portuale e pulizia manuale e meccanizzata delle aree portuali, solo nel Comune di Genova.
ULTERIORI SERVIZI A PAGAMENTO	Campionamenti, analisi di laboratorio, bonifiche ambientali, derattizzazioni e disinfestazioni, ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e conferimento di rifiuti pretrattati a Monte Scarpino da parte di Comuni non inclusi nel Contratto di Servizio.

Le Società partecipate

Il Gruppo AMIU Genova è costituito dalla capogruppo AMIU Genova S.p.A., **2 società controllate** Ge.am. S.p.A. (51%), Ecolegno Genova S.r.l. (in liquidazione) (51%) e **2 società partecipate**, Consorzio T.I.C.A.S.S. (3,13%) e Aral S.p.A (2%).

GE.AM. S.P.A. (controllata al 51%)	Nata nel 2001, è una società pubblica partecipata al 51% da AMIU e al 49% dall'Autorità Portuale. La società si occupa della gestione del ciclo integrato dei rifiuti all'interno del porto di Genova.
ECOLEGNO GENOVA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (controllata al 51%)	Fondata nel 1998 in collaborazione con EcoCart S.r.l., a seguito del crollo del Ponte Morandi, la sua attività è stata interrotta nel 2018 e la società si trova attualmente in stato di liquidazione.
CONSORZIO T.I.C.A.S.S. (partecipata al 3,13%)	Società consortile senza fini di lucro, gestore del Polo di ricerca e innovazione ligure Energia, ambiente e sviluppo sostenibile (EASS), che raggruppa 91 associati tra PMI, grandi imprese e centri di ricerca.
ARAL S.P.A. (partecipata al 2%)	Società di capitali di cui AMIU Genova è partner strategico per le attività di separazione meccanica delle frazioni secca ed umida dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e del trattamento di alcune frazioni di raccolta differenziata







4. Risultati economico finanziari

4. Risultati economico-finanziari



[GRI 201-1] [GRI 204-1]

Nel 2025, AMIU Genova ha raggiunto, a livello consolidato, ricavi delle vendite e delle prestazioni per oltre 188 milioni di euro.

Si conferma la tendenza di riduzione di marginalità frutto dell'aumento più che proporzionale del costo del lavoro rispetto all'andamento dei ricavi. Inoltre, è da considerare un effetto che incide sull'aumento dei ricavi rispetto allo scorso anno ma che non ha impatto sulla marginalità che è frutto della componente positiva registrata nell'annualità 2025 per l'adeguamento del fondo oneri post mortem della discarica di Scarpino pari a 75 milioni di euro.

MIGLIAIA DI EURO (VALORI CONSOLIDATI AL 31.12)	2025	2024	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	188.996	187.032	191.768
Margine operativo lordo	94.841	23.614	31.366
Risultato operativo	700	3.588	2.832
Utile	-861	650	224
Capitalizzazione totale	62.922	59.310	60.366
<i>di cui capitale sociale</i>	14.405	14.405	14.405
<i>di cui debiti verso banche</i>	48.517	44.905	45.961



Gli investimenti effettuati nel triennio 2023-2025 superano i 53 Milioni di euro. Le principali linee di intervento hanno interessato il rinnovamento degli automezzi, l'acquisto di nuovi contenitori per la raccolta differenziata, il potenziamento impiantistico del Polo di Monte Scarpino e l'ammodernamento degli altri siti aziendali.

INVESTIMENTI (MIGLIAIA DI EURO) ⁷	2025	2024	2023	VAR. 2023-25
<i>Impiantistica e patrimonio</i>	8.438	4.851	7.519	-919
<i>Automezzi</i>	2.093	8.191	8.973	6.880
<i>Cassonetti</i>	1.209	2.332	7.746	6.537
<i>Software</i>	917	831	588	-329
<i>Totale</i>	12.657	16.205	24.826	12.169

L'anno 2025 è stato caratterizzato dal proseguo degli investimenti prefissati nel piano industriale, che ha visto l'azienda coinvolta in importanti interventi volti a garantire un'operatività adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal contratto di servizio. Il valore complessivo degli investimenti realizzati è pari a circa 13 milioni di euro, così dettagliati:

■ **Automezzi:**

nel 2025 la società ha acquistato 34 mezzi da impiegare nel servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, nelle attività logistiche e da destinare alle officine aziendali per la manutenzione dei mezzi. L'investimento destinato al servizio di raccolta ha riguardato in misura prevalente l'acquisto di 15 autocompattatori leggeri, 14 veicoli leggeri, 1 autocarro da 35 quintali e 4 compattatori scarrabili per un valore complessivo di 1,5 milioni di euro. La restante quota del piano mezzi ha interessato la manutenzione straordinaria dei mezzi aziendali esistenti e il miglioramento delle attività logistiche per un totale di 300 mila euro.

■ **Cassonetti:**

nell'anno la società ha acquistato oltre 1.100 cassonetti, per un totale di 1,2 milioni di euro suddivisi tra cassonetti intelligenti, ecoisole, cassoni scarrabili e cassonetti destinati alla sostituzione di quelli già presenti sul territorio. L'investimento più significativo ha interessato l'acquisto di 124 ecoisole

posizionate anche sul territorio del genovesato e parzialmente finanziati dai progetti PNRR per un totale di 475 mila euro. Nel corso dell'anno la società ha anche acquistato 66 cassoni scarrabili per complessivi 380 mila euro, 35 cassonetti intelligenti per 94 mila euro ed infine sono stati acquistati ulteriori cassonetti destinati alla sostituzione di quelli già presenti sul territorio per un totale di 257 mila euro.

■ **Impiantistica e patrimonio:**

il principale investimento riguarda il sistema di tracciamento della flotta aziendale tramite GPS per un totale di 1,4 milioni di euro parzialmente finanziati dai fondi PNRR. Ulteriore investimento significativo riguarda, invece, l'impianto di trattamento ingombranti presente a Scarpino per un valore complessivo di 1,06 milioni. Gli incrementi residuali dell'esercizio riguardano gli acquisti per l'adeguamento degli impianti nelle sedi di proprietà.

Nell'ambito del Premio Impatto PA sponsorizzato dal CNEL - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro - sono state premiate le 79 imprese più performanti a livello gestionale, affidabili finanziariamente e sostenibili delle regioni coinvolte.

L'evento è stato organizzato da Industria Felix Magazine, in collaborazione con Regione Lombardia, Cerved, A.C. Industria Felix, con la media partnership di Askanews, con la partnership di Banca Mediolanum, Mediolanum Private Banking, ELITE (Euronext), M&L Consulting Group, IRCCS Ospedale San Raffaele.

⁷ Il dato si riferisce al dettaglio degli investimenti effettuato da Amiu Genova.

Il valore generato e distribuito

Il prospetto di distribuzione del **valore economico generato** consente di analizzare la distribuzione del valore generato da AMIU Genova sotto forma di costi, evidenziando il flusso di risorse indirizzato agli stakeholder che hanno contribuito, a vario titolo, alla sua produzione. Su un valore complessivamente generato di circa 282 milioni di euro, il 67% è stato distribuito agli stakeholder per un valore complessivo di circa 189 milioni di euro.

MIGLIAIA DI EURO (VALORI CONSOLIDATI AL 31.12)	2025	2024	2023	VAR. 2023-25
Valore economico generato	282.090	203.222	210.769	-70.965
Valore economico distribuito	189.438	182.548	181.971	-6.207
Fornitori	86.985	81.171	85.862	124
Personale	96.689	94.841	89.601	-7.088
Fornitori di capitale	2.805	2.291	2.500	-305
Pubblica Amministrazione	2.756	4.030	3.799	1.056
Comunità	203	215	210	7
Valore economico trattenuto	92.652	20.675	28.799	-64.757
Ammortamenti/Accantonamenti/ Svalutazioni/Rivalutazioni	93.514	20.025	28.575	-64.939
Utile	-861	650	224	182









5. Il Piano Industriale 2026-2030

5. Il Piano Industriale 2026-2030

4

grandi obiettivi
strategici che guideranno
l'Azienda fino al 2030



[GRI 203-1]

Il **Piano Industriale 2026-2030** si articola su quattro direttrici strategiche integrate, che intervengono in modo coordinato sia sulla dimensione economico-finanziaria sia su quella industriale e gestionale della società.

Tali direttrici sono orientate al rafforzamento della sostenibilità economica della gestione, alla stabilizzazione degli equilibri economico-finanziari e alla generazione di flussi di cassa operativi stabili, affidabili e prevedibili nel medio-lungo periodo.

Gli **obiettivi strategici** sono il fondamento per il futuro orientamento delle attività dell'Azienda, e riguardano **l'incremento della produttività, la gestione del personale, l'efficienza dei flussi di rifiuti e la comunicazione**.

Gli **obiettivi aziendali** traducono questa strategia in azioni concrete, delineando piani specifici per realizzare le visioni di ciascun pilastro. Questi obiettivi sono supportati da obiettivi di sostenibilità, che si integrano organicamente nella strategia complessiva dell'Azienda e promuovono un approccio sostenibile in tutte le operazioni. Insieme, gli obiettivi strategici e aziendali guidano le funzioni operative di ogni area dell'azienda, assicurando un allineamento coeso e orientato ai risultati.

■ 1. Incremento della produttività

Migliorare l'equilibrio economico della società intervenendo sulla struttura dei costi attraverso un percorso strutturato di efficientamento delle risorse interne e di ottimizzazione dei processi operativi, salvaguardando al contempo gli standard qualitativi del servizio e rafforzando la sostenibilità economico-finanziaria della gestione.

AMIU Genova si impegna a perseguire:

- L'adeguamento tariffario e il progressivo allineamento tra costi industriali riconosciuti e costi effettivamente sostenuti
- L'avvio di progetti finalizzati al miglioramento dei livelli di raccolta differenziata;
- Il rafforzamento dei sistemi di monitoraggio e controllo della qualità e del servizio;
- Il contenimento e la razionalizzazione dei costi aziendali attraverso interventi di efficientamento operativo.

■ 2. Gestione del personale

Migliorare l'equilibrio economico intervenendo sull'organizzazione del lavoro attraverso un percorso strutturato di efficientamento delle risorse umane, finalizzato a contenere la dinamica del costo del lavoro e garantire al contempo continuità ed elevati standard qualitativi dei servizi erogati.

Per gli anni 2026 e 2027, Amiu si impegna a perseguire politiche del personale volte a:

- contenimento della dinamica della forza lavoro necessaria all'esecuzione dei servizi, in coerenza con il percorso di efficientamento organizzativo e di ottimizzazione dell'impiego delle risorse interne.

Parallelamente, continua il percorso aziendale di potenziamento della formazione in ambito salute e sicurezza e lo sviluppo di politiche volte al benessere delle persone.

■ 3. Efficienza dei flussi dei rifiuti

Definire l'assetto evolutivo del sistema di gestione dei rifiuti, orientato al progressivo miglioramento dell'efficienza dei flussi e alla razionalizzazione della filiera operativa, perseguendo in modo integrato la sostenibilità economica e ambientale nel rispetto del quadro normativo vigente.

L'approccio di Amiu Genova, si fonda sui seguenti elementi:

- una progettazione del sistema coerente con gli obiettivi di incremento della raccolta differenziata;
- la gestione e valorizzazione delle frazioni differenziate attraverso il sistema impiantistico di Sardorella;
- la gestione dei flussi di rifiuto indifferenziato attraverso il polo impiantistico di Scarpino, quale infrastruttura centrale del sistema di trattamento;
- il mantenimento e lo sviluppo di parco mezzi più green.

■ 4. Comunicazione

Il piano di comunicazione sarà orientato a promuovere comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di

incrementare la partecipazione attiva dei cittadini alla raccolta differenziata e migliorare la qualità dei materiali conferiti.

Le attività prevedono campagne informative multicanale, iniziative di sensibilizzazione territoriale e programmi educativi rivolti alle diverse fasce di utenza, finalizzati a rafforzare la consapevolezza ambientale e la responsabilità individuale nella gestione dei rifiuti.

Saranno inoltre sviluppate partnership con i consorzi di filiera del riciclo al fine di rafforzare l'efficacia e la credibilità dei messaggi, valorizzare il recupero dei materiali e amplificare la diffusione delle iniziative sul territorio.

Il Piano degli Investimenti

AMIU Genova ha delineato un Piano di investimenti pluriennale del valore di 30,9 milioni di euro per soddisfare gli obiettivi stabiliti nel contratto di servizio.

La copertura finanziaria per questi investimenti proviene da diverse fonti, tra cui il finanziamento bancario, la partecipazione a progetti finanziati a livello europeo e nazionale per lo sviluppo della raccolta differenziata, e l'utilizzo delle risorse derivanti dalla gestione corrente.

Il Piano degli investimenti sarà finanziato tramite risorse proprie, prestiti bancari e contributi derivanti dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e da fondi regionali.

31 MILIONI

*il valore degli investimenti previsti
dal piano industriale 2026-30 per
la realizzazione degli obiettivi del
nuovo contratto di servizio*



INVESTIMENTI (MILIONI DI EURO)	2026	2027	2028	2029	2030
Impiantistica e logistica rifiuti	14.270	4.350	-	-	-
Automezzi e attrezzature servizio	6.727	-	-	-	-
Discarica Scarpino	2.424	150	100	-	-
Patrimonio	2.641	60	60	60	60
Totale	26.062	4.560	160	60	60
30.902					



Il Piano Industriale si colloca in continuità con la strategia avviata negli anni precedenti, anche grazie al supporto del sistema bancario e alle opportunità offerte dai programmi di finanziamento pubblici, tra cui in particolare i progetti sostenuti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Per il prossimo orizzonte di Piano, la società ha definito un programma di investimenti coerente con l'andamento economico-finanziario aziendale e finalizzato a garantire nel tempo adeguati livelli di qualità, continuità ed efficienza del servizio.

I PROGETTI CHIAVE	2026	2027	2028	2029	2030
<i>Impiantistica e logistica rifiuti</i>	- Progettazione e realizzazione di impianti industriali - Opere civili Realizzazione Impianto di Sardorella	Realizzazione Impianto Sardorella	-	-	-
<i>Automezzi e attrezzature servizio</i>	- Automezzi destinati al bacino del Golfo Paradiso - Attrezzature per il servizio	-	-	-	-
<i>Discarica Scarpino</i>	Interventi presso la Discarica di Scarpino	Interventi presso la Discarica di Scarpino	Interventi presso la Discarica di Scarpino	-	-
<i>Patrimonio</i>	- Interventi di manutenzione straordinaria nelle diverse sedi aziendali - Implementazione ed aggiornamento hardware e software per adeguamenti normativi	Implementazione ed aggiornamento hardware e software per adeguamenti normativi	Implementazione ed aggiornamento hardware e software per adeguamenti normativi	Implementazione ed aggiornamento hardware e software per adeguamenti normativi	Implementazione ed aggiornamento hardware e software per adeguamenti normativi









6. Etica, trasparenza e integrità

6. Etica, trasparenza e integrità



[GRI 2-9] [GRI 2-10] [GRI 2-11] [GRI 2-12] [GRI 2-13] [GRI 2-15]
[GRI 2-16] [GRI 2-23] [GRI 2-24] [GRI 2-26] [GRI 2-27]

AMIU Genova adotta una governance aziendale basata sui principi di etica, integrità e trasparenza.

L'Azienda riconosce l'importanza di integrare questi valori nel proprio modello di business e li diffonde a tutti i livelli dell'organizzazione, al fine di creare una cultura d'impresa che promuova la consapevolezza del proprio ruolo nella creazione di valore per la collettività. In questo modo, **AMIU Genova intende consolidare relazioni di fiducia con tutte le parti interessate** - dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale e istituzioni, e promuovere una gestione aziendale sostenibile e responsabile.



Il Consiglio di Amministrazione di AMIU Genova in carica per il periodo 2026-2028

MEMBRI E PROFILO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

■ **Paolo Macchi**

Dottore commercialista e revisore contabile. Amministratore Unico della Portofino Mare SrL e membro di vari Collegi Sindacali.



■ **Rossella D'Acqui**

Laureata in Scienze naturali e specializzata in conservazione della natura e pianificazione ecologico territoriale, per 10 anni Direttrice Scientifica di ARPAL, docente Unige a contratto e prima ancora per due mandati Assessore provinciale all'ambiente in Provincia di Genova e per un mandato consigliere regionale in Regione Liguria.



■ **Mauro D'Ascanzi**

Ragioniere, attualmente ricopre il ruolo di Presidente della Commissione Garanti Utilitalia (2025-2028). È stato amministratore delegato di varie società e presidente di Federgasacqua ed Eureau.



■ **Alessandro Pierandrei**

Architetto con oltre trentacinque anni di esperienza internazionale nella progettazione strategica e nella gestione di interventi complessi. Specializzato in progettazione sostenibile e processi di governance.



■ **Giovanna Damonte**

Assessore all'Ambiente, parchi e giardini e all'istruzione del Comune di Arenzano dal 2017 al 2022. Dal 2019 al 2020 assistente di un consigliere regionale, dal 2021 al 2024 assistente del Vicepresidente del Consiglio Regionale della Liguria, dal 2024 ad oggi assistente capogruppo di partito Consiglio Regionale della Liguria.



Gli Organi di governo

Il Consiglio di Amministrazione di AMIU Genova delinea gli indirizzi strategici dell'Azienda, assumendo la responsabilità del governo aziendale. Il Consiglio si occupa di delineare la strategia di sostenibilità aziendale e di definire e aggiornare

gli obiettivi di sostenibilità e anticorruzione per il sistema di MBO (Management By Objective).

Nel 2025, la composizione del Consiglio è stata rinnovata.

NOME	QUALIFICA	INDIPENDENZA	ANNO DI NASCITA	AMBITO PROFESSIONALE	GENERE
Macchi Paolo	Presidente	Esecutivo	1968	Economico	U
D'Acqui Rossella	Consigliere	Indipendente	1955	Ambientale	D
D'Ascenzi Mauro	Consigliere	Indipendente	1956	Amministrativo	U
Damonte Giovanna	Consigliere	Indipendente	1964	Amministrativo	D
Pierandrei Alessandro	Consigliere	Indipendente	1965	Ambientale	U

Il Collegio Sindacale, composto dal Presidente, 2 sindaci effettivi e 2 sindaci suppletivi, ha il compito di sorvegliare l'operato degli amministratori e assicurarsi che la gestione e l'amministrazione dell'Azienda rispettino le normative e lo statuto. La **Società di revisione** controlla i conti annuali e quelli consolidati del Gruppo.

Il modello di affidamento in-house di AMIU Genova consente ai Soci il controllo diretto sulle attività dell'Azienda e sulle decisioni aziendali.

L'Assemblea dei Soci delibera sui temi più rilevanti, come la nomina dei componenti del C.d.A. e del Collegio Sindacale, l'approvazione del bilancio e l'emissione di obbligazioni.

Il Comune di Genova ha il potere di nomina e di revoca diretta – ovvero, senza necessità di approvazione da parte dell'Assemblea – della maggioranza degli Amministratori.

Nel 2025 non si sono verificate variazioni nelle quote di partecipazione societaria.

	ASSETTO SOCIETARIO	
	QUOTE	QUOTA %
AMIU Genova Azioni proprie	714.034,00	4,96
Comune di Genova	13.130.956,00	91,15
Città Metropolitana	560.286,00	3,89
CAPITALE SOCIALE	14.405.276,00	100,00

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

AMIU Genova ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione conforme al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che regola la responsabilità amministrativa degli enti.

Il Modello consiste in un insieme di regole e procedure mirate a prevenire la commissione di atti illeciti da parte di tutti coloro che agiscono per conto della Società.

Per garantire la corretta attuazione del Modello 231, è stato designato un Organismo di Vigilanza (OdV) che opera in modo indipendente per eseguire verifiche e ispezioni.

Inoltre, l'Azienda ha implementato un sistema di whistleblowing, una piattaforma informatica dedicata che consente la ricezione di segnalazioni anonime da parte dei propri dipendenti ed eventuali soggetti esterni riguardo a potenziali irregolarità.

Nel 2023, AMIU Genova ha aggiornato il sistema di gestione del whistleblowing, in conformità con il D.Lgs 24/2023 e in ordine all'attuazione della Direttiva Europea 2019/1937, per preservare la riservatezza dei dipendenti che decidono di effettuare segnalazioni in merito a presunti illeciti.

Nel corso dell'anno 2025, sono state ricevute alcune segnalazioni interne che, a seguito delle valutazioni effettuate, sono risultate non riconducibili nell'ambito di applicazione del sistema di whistleblowing e sono state pertanto gestite dagli uffici competenti secondo le procedure aziendali.

Con l'obiettivo di assicurare una corrispondenza tra i comportamenti e i valori in cui si riconosce, AMIU Genova ha adottato un Codice Etico e di Condotta.

Il documento rappresenta una parte integrante del Modello 231, e stabilisce le norme di comportamento che tutti i dipendenti e chiunque operi per conto dell'Azienda sono tenuti a rispettare, con un focus specifico su quattro pilastri fondamentali:

■ **Tutela dell'ambiente:**

L'Azienda si impegna a garantire la piena compatibilità delle sue attività con il territorio e l'ambiente circostante, mediante una valutazione degli impatti ambientali volta a minimizzarne al massimo eventuali effetti negativi.

■ **Salute e Sicurezza:**

AMIU Genova si impegna a presidiare la sicurezza e la salute dei lavoratori e considerarla un obiettivo di miglioramento continuo e una priorità strategica per l'Azienda.

■ **Rapporti istituzionali trasparenti:**

AMIU Genova si impegna a garantire un alto livello di accountability e di responsabilità nei confronti delle istituzioni, attraverso rapporti basati sulla trasparenza e sulla collaborazione.

■ **Diversità e inclusione:**

L'Azienda si impegna a sviluppare una cultura e un ambiente di lavoro che valorizzino tutti i collaboratori, promuovendo la parità di trattamento e gestendo efficacemente l'aumento dell'anzianità media della forza lavoro e l'ingresso delle nuove generazioni.

Il Codice è diffuso attraverso la intranet dell'Azienda ed è altresì disponibile nella sezione "Società Trasparente" sul sito internet di AMIU Genova.

Governance fiscale

AMIU Genova riconosce il proprio ruolo sociale e l'impatto delle sue attività sulla generazione di valore, anche attraverso il pagamento delle imposte sulle sue entrate. A tal fine, l'Azienda considera il pagamento delle tasse come un elemento di responsabilità sociale che si concretizza nel rispetto delle norme tributarie.

Attraverso un approccio di gestione solido e integrato, l'Azienda garantisce il rispetto delle normative fiscali applicabili, monitora i cambiamenti normativi e adempie agli obblighi di legge. La gestione fiscale è affidata alla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, che controlla i processi interni per prevenire e mitigare i rischi di non conformità fiscale.

L'approccio fiscale di AMIU Genova si ispira ai principi delineati nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione e Gestione mira a garantire un clima di dialogo e collaborazione basato sulla correttezza, trasparenza e professionalità nell'interazione con le autorità fiscali.

Rapporti con le Istituzioni

AMIU Genova collabora attivamente con le Autorità per raggiungere gli obiettivi di interesse pubblico, e coopera con gli organismi di regolazione e controllo per garantire la conformità alle normative e migliorare costantemente la qualità dei servizi offerti.

L'Azienda è sottoposta alla direzione e coordinamento del Comune di Genova e di Città Metropolitana di Genova, che esercitano un controllo sulla Società attraverso poteri ispettivi e conformemente a quanto stabilito dai propri regolamenti.

La relazione con l'Azienda è disciplinata da un Contratto di servizio che ne definisce le modalità operative e le reciproche responsabilità ed è caratterizzato da una collaborazione stretta e trasparente tra le parti.

AMIU Genova adotta procedure di pianificazione pluriennale, previsione annuale e consuntivazione coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria del Comune di Genova stesso e nel rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate del Comune.

Il Sistema di Gestione Integrato

Fornire alla comunità servizi di elevata qualità ed efficienza assicurando al contempo il rispetto dell'ambiente in cui opera è considerata una priorità da AMIU Genova. Per perseguire questo obiettivo, **l'Azienda ha implementato un Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza certificato secondo le norme internazionali UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001, certificazione conseguita nel 2025. Inoltre, il laboratorio chimico di AMIU Genova opera in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 ed è accreditato da ACCREDIA.**

Il Sistema di Gestione Integrato ha l'obiettivo di presidiare e migliorare i processi aziendali mediante l'approccio per processi, il monitoraggio delle performance e la gestione di rischi e opportunità, garantendo la conformità ai requisiti applicabili, l'efficacia operativa, la soddisfazione delle parti interessate, la tutela dell'ambiente attraverso la prevenzione degli impatti ambientali e la salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori, in un'ottica di miglioramento continuo.

Con l'obiettivo di garantire un controllo efficace su tutti i processi operativi che influenzano la qualità dei servizi, le prestazioni ambientali e la salute e sicurezza sul lavoro, il Sistema effettua una continua valutazione e gestione dei rischi, basata sull'analisi del contesto organizzativo, delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate.

In questo modo, il Sistema costituisce un modello organizzativo snello e flessibile e rappresenta il punto di partenza per migliorare continuamente i livelli di performance di AMIU Genova, in linea con le migliori pratiche internazionali.

Privacy

Durante le sue operazioni, AMIU Genova tratta informazioni e dati personali, ovvero informazioni che identificano o possono identificare singoli individui. Il rispetto delle normative sulla privacy, inclusi il Regolamento Privacy (UE) 679/2016 e il D.lgs. n. 196/2003, è quindi essenziale per garantire una gestione dei dati sicura e conforme.

Per affrontare le principali questioni legate alla privacy, quali la conservazione dei dati personali, l'analisi dei rischi, le valutazioni di impatto e la gestione delle violazioni, l'Azienda ha implementato diverse procedure, sempre disponibili per i dipendenti sull'intranet aziendale, ha adottato un Regolamento per la protezione dei dati personali e creato un Registro delle attività di trattamento, conformemente all'articolo 30 del Regolamento UE 2016/679. L'Azienda pone particolare enfasi sulla formazione, prevedendo corsi dedicati e iniziative di sensibilizzazione rivolte al personale autorizzato a gestire i dati personali.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO) aziendale compila regolarmente un rapporto dettagliato sulle attività svolte, gli esiti degli audit e le raccomandazioni risultanti. Inoltre, AMIU Genova ha sviluppato un Modello di organizzazione e gestione dei dati personali che delinea chiaramente i ruoli e le responsabilità del personale coinvolto nella data protection.

La protezione dei dati è ulteriormente rafforzata da una meticolosa registrazione dei trattamenti, dall'analisi dei rischi correlati e, in caso di trattamenti di elevato impatto, dalla valutazione dell'adeguatezza delle misure di sicurezza.

Se necessario, viene sviluppato un piano d'azione per mitigare i rischi di accesso non autorizzato o di alterazione dei dati. In caso di violazione dei dati, AMIU Genova attiva tempestivamente un processo interno per la raccolta e l'analisi delle informazioni pertinenti alla violazione.

In ogni caso, le persone interessate vengono informate dettagliatamente sui trattamenti dei loro dati attraverso specifiche informative.

Per i terzi, come i fornitori, che trattano dati per conto dell'Azienda, vengono invece stipulati accordi che stabiliscono gli obblighi e le istruzioni da seguire.

Anticorruzione e trasparenza

AMIU Genova si impegna a gestire le proprie attività in modo conforme alle normative, con particolare attenzione alla prevenzione di episodi di corruzione.

A tal fine, oltre all'adozione del Modello 231 – che formalizza i principi di correttezza e trasparenza nella gestione delle attività Aziendali, e del Codice Etico – che definisce gli impegni e le responsabilità etiche, l'Azienda adotta un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) che viene aggiornato ogni anno e approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il Piano costituisce un elemento costitutivo del sistema di controllo interno di AMIU Genova, a garanzia di un'efficace azione di contrasto ad eventuali episodi di corruzione.

L'Azienda ha anche designato un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che lavora in stretta collaborazione con l'Organismo di Vigilanza per garantire il rispetto di tutti gli obblighi normativi relativi alla lotta contro la corruzione.

Il Piano relativo al triennio 2026-2028 è stato aggiornato nel corso del 2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 11 febbraio 2026, infine pubblicato nel rispetto della normativa vigente.

Il documento prevede una serie dettagliata di monitoraggi e controlli a campione, verificati tramite incontri periodici organizzati dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (RPCT) insieme ai Dirigenti e ai Responsabili di Area. Per garantire la diffusione dei principi di comportamento adottati dall'Azienda in materia di prevenzione della corruzione, nel 2024, AMIU Genova ha implementato un piano di formazione specifico dedicato ai Dirigenti e primi riporti del Direttore Generale, per un totale di 36 ore di formazione.

Per estendere la copertura formativa a un numero maggiore di dipendenti, nei prossimi anni si prevede di estendere progressivamente il percorso di formazione anche agli operai e alla restante popolazione impiegatizia.

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale e complementare per la prevenzione della corruzione. A tutela del diritto all'informazione di tutti i suoi stakeholder, AMIU ha implementato una sezione del sito web istituzionale denominata "Società Trasparente", che fornisce un accesso chiaro e diretto alla documentazione rilevante dell'Azienda a tutti gli stakeholder interessati.

L'Azienda ha inoltre adottato la Procedura prevenzione della corruzione da parte degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori di AMIU Genova, che definisce le norme fondamentali di comportamento che devono essere osservate nei rapporti con soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione e con soggetti privati, quali società, enti e persone fisiche.

L'obiettivo è quello di prevenire atti di corruzione, diretta o indiretta, anche quando sono commessi da terze parti, assicurando l'osservanza di pratiche commerciali etiche, trasparenti e uniformi, in conformità con la normativa vigente.

Nel 2025, non si sono verificati casi di corruzione attiva o passiva che abbiano coinvolto amministratori o dipendenti di AMIU Genova.

Le procedure di appalto

La gestione della catena di fornitura rappresenta una componente fondamentale del processo di sostenibilità di AMIU Genova, che si impegna a monitorare l'impatto dei beni e dei servizi acquistati sull'ambiente e sulla qualità dei servizi offerti.

Con l'obiettivo di perseguire una strategia di crescita sostenibile basata sui valori del proprio Codice Etico, l'Azienda adotta un processo di approvvigionamento strutturato e nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici e dei principi comunitari che esso richiama, tra cui efficacia, non discriminazione, trasparenza e sostenibilità energetica ed ambientale. Nel processo di individuazione degli operatori economici ai quali affidare i servizi, le forniture e i lavori, l'Azienda garantisce la partecipazione effettiva delle microimprese e delle piccole e medie imprese tramite l'inserimento di clausole sociali nella documentazione di gara – per i servizi ad alta intensità di manodopera – che promuovono la stabilità occupazionale del personale impiegato, con l'applicazione da parte dell'aggiudicatario dei contratti collettivi di settore.

Nel 2025, AMIU Genova ha effettuato 894 affidamenti per l'acquisto di beni, servizi e lavori (affidamenti diretti, procedure negoziate e procedure aperte), di cui 50 richieste nel 2024 e completate nel 2025, per un valore totale affidato di 134.474.181 euro. Nel corso del triennio 2023-2025 sono stati stipulati contratti d'appalto con circa 1.147 fornitori, di cui circa il 42,37% con sede legale in Liguria.

ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E LAVORI	2025		2024		2023		2022	
	AFFIDAMENTI (N.)	VALORE (MIGLIAIA DI €)	AFFIDAMENTI (N.)	VALORE (MIGLIAIA DI €)	AFFIDAMENTI (N.)	VALORE (MIGLIAIA DI €)	AFFIDAMENTI (N.)	VALORE (MIGLIAIA DI €)
AMIU Genova	894	134.474	1.089	52.068	1.019	80.535	1.235	100.271

Le principali voci di spesa di AMIU Genova comprendono la fornitura di ricambi vari per i mezzi di trasporto e per varie tipologie di contenitori. Si aggiungono a queste le spese per i servizi di raccolta e trattamento dei rifiuti, il noleggio di diverse tipologie di mezzi e le spese per la manutenzione di impianti e macchinari.

Tra il 2024 e il 2025, AMIU Genova, in qualità di Stazione appaltante incaricata, ha gestito 84 procedure per conto del Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive, come previsto dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 24/03/2017. Nello specifico, sono state gestite 3 procedure negoziate e 81 affidamenti diretti.

A partire dal 2022, l'Azienda ha implementato una politica di centralizzazione degli acquisti, riducendo la soglia di autonomia delle singole strutture – iniziativa che ha permesso, tra l'altro, di realizzare economie di scala significative.

Nel corso del 2025, sono state organizzate 2 sessioni per l'iscrizione all'albo fornitori di AMIU Genova, che al termine dell'anno ha raggiunto un totale di 1052 iscritti e abilitati.

Nel corso del biennio 2023-2025, AMIU Genova ha recepito le innovazioni introdotte dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023) e dal successivo Correttivo (D.Lgs. 209/2024). A giugno 2025, l'Azienda ha rinnovato la qualificazione di terzo livello, il massimo grado riconosciuto dall'ANAC, che abilita la stazione appaltante alla gestione di procedure sopra soglia comunitaria.

Nel 2025 AMIU Genova ha bandito 50 procedure di importo superiore alla soglia comunitaria.

Nel complesso si rileva che il 20% delle procedure di gara sopra soglia bandite nel 2025 integra criteri di sostenibilità ambientale (requisiti di capacità tecnica o criteri di valutazione premianti).

Parallelamente AMIU Genova ha ottemperato all'obbligo di pubblicazione della programmazione triennale per lavori, servizi e forniture che superano la soglia per l'affidamento diretto, previsti dal d.lgs.36/2023.

Come previsto dalla delibera ANAC 582 del 13 dicembre 2023, a decorrere dal 01/01/2024 è stato avviato il processo di digitalizzazione degli appalti che ha disposto l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare una piattaforma elettronica certificata da ANAC - c.d. PAD per la gestione delle procedure di gara e di comunicazione dei dati relativi all'esecuzione dell'appalto. Tale novità ha determinato la ridefinizione dei processi operativi interni alla funzione aziendale e alla parziale modifica degli strumenti informatici (Portale appalti per la gestione delle procedure di gara).

Dal 01/01/2025 è entrato in vigore il d.lgs. 209/2024 - Correttivo degli Appalti, l'azienda ha pertanto aggiornato il «Regolamento approvvigionamenti con particolare riferimento alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria».

Nel corso del 2025, AMIU Genova ha avviato 39 procedure di appalto che hanno integrato il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) in conformità alla normativa vigente. I CAM rappresentano requisiti ambientali specifici, definiti per le diverse fasi del processo di acquisto, finalizzati a identificare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio più sostenibile dal punto di vista ambientale lungo l'intero ciclo di vita, tenendo conto della disponibilità di mercato. Queste procedure di appalto hanno riguardato principalmente la fornitura di contenitori di diverse volumetrie per la raccolta differenziata, l'acquisto di sacchetti, il noleggio di mezzi e la fornitura di vestiario. Inoltre, i CAM sono stati applicati negli appalti relativi a servizi di pulizia delle strade, lavaggio cassonetti e marciapiedi, nonché per i servizi di raccolta, trasporto e avvio a smaltimento di diverse tipologie di rifiuti. Infine, è stato previsto il rispetto di tali criteri all'interno delle procedure di gara collegate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nel 2025, AMIU Genova concluso la nuova procedura relativa al "Processo di qualifica e valutazione delle prestazioni degli operatori economici aggiudicatari", con particolare riferimento agli aspetti ambientali e di salute e sicurezza degli operatori economici aggiudicatari. La procedura assicura che la selezione dei partner sia guidata non solo da aspetti economici, ma anche dal loro impegno in ambito ambientale, sociale e di governance, supportando inoltre il monitoraggio dei fornitori strategici e la raccolta delle informazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi aziendali di sostenibilità e di rendicontazione lungo la catena di fornitura.

Nel 2026, la procedura sarà inoltre oggetto di progressiva valutazione e aggiornamento anche rispetto agli aspetti di cybersicurezza e sicurezza delle informazioni dei fornitori strategici, in coerenza con gli sviluppi normativi, in particolare in riferimento alla direttiva NIS2.

Nel primo semestre del 2025, è stata avviata l'implementazione di una nuova piattaforma finalizzata alla gestione e alla raccolta standardizzata dei dati inerenti al ciclo di vita degli appalti. Tale piattaforma sarà collegata con il portale Appalti & Contratti Esecuzione (PAD certificata attualmente in uso).

Amiu prevedere di concludere l'attività nel corso del 2026.







7. Orizzonte sostenibilità

7. Orizzonte sostenibilità



L'analisi di materialità

[GRI 2-29] [GRI 3-1] [GRI 3-2] [GRI 3-3]

Rendicontare la sostenibilità significa consentire a tutti i soggetti interessati di comprendere gli aspetti chiave del business, dalla sua governance alle sue performance economiche, nonché i suoi impatti più rilevanti. Per identificarli, **nel 2023 AMIU Genova ha aggiornato la propria analisi di materialità conducendo una valutazione tecnica degli impatti generati e subiti lungo l'intera catena del valore**, in linea con le indicazioni dei GRI Standards 2021, i più diffusi a livello internazionale per la rendicontazione non finanziaria. La materialità consente di identificare gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, generati e subiti riconducibili ai temi ambientali, economici e sociali più importanti su cui AMIU Genova ha deciso di concentrare la rendicontazione, la pianificazione e il monitoraggio dei propri obiettivi.

Nel corso del 2024, anticipando i requisiti del futuro Standard unico europeo, sviluppato dall'European Financial Regulation Advisory Group (EFRAG), la valutazione della priorità dei temi si è svolta secondo un approccio di "doppia materialità", considerando cioè sia gli impatti generati – materialità d'impatto – che quelli subiti dal contesto esterno – materialità finanziaria, in riferimento a 4 parametri chiave:

- la portata, per misurare l'entità dell'impatto generato o subito da AMIU Genova;
- il perimetro, per valutare l'estensione geografica dell'impatto;
- l'irrimediabilità, per misurare la reversibilità dell'impatto;
- la probabilità, per valutare la possibilità di verificarsi.

Il risultato di questo processo ha portato all'identificazione di un elenco di **18 temi potenzialmente rilevanti**, successivamente condivisi e valutati con esperti del settore. In linea con i GRI Standard, l'Azienda ha testato l'ordine di priorità dei temi con gli esperti e ha utilizzato le considerazioni emerse dal confronto per individuare le principali aspettative provenienti dal contesto esterno. A valle di un processo di verifica dell'attualità delle informazioni che ha visto il coinvolgimento delle prime linee aziendali e della Direzione, AMIU Genova ha così confermato il perimetro dei temi materiali precedentemente definiti.

Gli 8 temi chiave⁸

[GRI 3-2]

TEMA	SDG	COSA SIGNIFICA PER NOI	INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ	GESTIONE DEL PERSONALE	EFFICIENZA DEI FLUSSI DI RIFIUTI	COMUNICAZIONE
1° <i>Etica, trasparenza e integrità</i>		Solido modello di governance aziendale. Trasparenza nei processi e nelle attività.	■	■	■	■
2° <i>Raggiungimento dei target di raccolta differenziata e di effettivo riciclo</i>		Sostegno agli obiettivi di economia circolare: gestione e trattamento del rifiuto raccolto per abilitare il riciclo, il recupero e la valorizzazione delle risorse.	■		■	
3° <i>Creazione di valore, fiducia e reputazione</i>		Inserimento attivo nei territori; sostegno all'educazione ambientale; sviluppo di relazioni di fiducia con gli utenti.				■
4° <i>Città pulita: qualità e continuità del servizio</i>		Impegno nella pulizia urbana e nella risposta tempestiva ai reclami per mantenere l'ordine e il decoro nelle città.	■			
5° <i>Potenziamento impiantistico e ottimizzazione logistica</i>		Investimenti nello sviluppo degli impianti e nelle attività logistiche per evitare costi e inefficienze nel trattamento dei rifiuti.			■	
6° <i>Efficienza energetica e rinnovabili</i>		Promozione dell'uso di energia rinnovabile e miglioramento dell'efficienza energetica negli spazi aziendali e negli impianti.	■			
7° <i>Occupazione e relazioni sindacali</i>		Sostegno all'occupazione e alla generazione di valore nel territorio. Relazioni sindacali improntate sul confronto e la trasparenza.		■		
8° <i>Salute e sicurezza dei lavoratori</i>		Prevenzione di incidenti e infortuni sul lavoro tramite un corretto presidio delle misure preventive.		■		

⁸ I temi rilevanti ma non materiali sono: "Adattamento al cambiamento climatico", "Benessere delle persone e sviluppo delle competenze", "Costo del servizio e tariffa dei rifiuti", "Cybersecurity e tutela dei dati", "Diversità e inclusione", "Gestione efficiente della risorsa idrica", "Gestione responsabile della filiera", "Innovazione e trasformazione digitale", "Presidio e sviluppo del territorio", "Tutela del patrimonio naturale di Genova".

Gli obiettivi al 2035

In linea con gli indirizzi strategici del Piano Industriale, AMIU Genova ha definito gli obiettivi di sostenibilità a medio e lungo termine che orienteranno la strategia aziendale fino al 2035. Per assicurare che gli obiettivi di sostenibilità riflettano le priorità del management, i processi operativi e le dinamiche del contesto esterno, AMIU Genova ha coinvolto attivamente i rappresentanti delle diverse direzioni aziendali nel processo di definizione. Per ogni obiettivo sono stati definiti target chiari e misurabili, con specifici traguardi intermedi al 2025, 2030 e 2035, essenziali per garantirne l'effettiva realizzazione. Il monitoraggio degli obiettivi è garantito dal Comitato di Sostenibilità, che li approva e ne monitora il progresso.

Gli obiettivi di sostenibilità di AMIU Genova

AMBIENTE							
TEMA	SDG	OBIETTIVO	DOVE SIAMO PARTITI	DOVE SIAMO OGGI	DOVE VOGLIAMO ARRIVARE		
			2022	2025	2026	2030	2035
RACCOLTA DIFFERENZIATA		Incremento della quota di raccolta differenziata ⁹	Genova 43,36%	52,32%	>65%	>65%	>65%
			Genovesato 69,38%	70,62%	>70%	>70%	>70%
			Golfo -	69,21%	>75%	>75%	>75%
		Inserimento attivo nei territori e organizzazione di eventi a sostegno dell'educazione ambientale e del riuso	-	182	186	194	204
		Incremento della qualità della raccolta differenziata per frazione merceologica	-	-	Baseline	Tbd	Tbd
POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO		Ottimizzazione dei carichi dei rifiuti trasportati presso gli impianti	-	-	Baseline	Tbd	Tbd
		Aumento dell'utilizzo di acque industriali per le attività di impianto (m3)	6.443	6.850	6.850	5.000	2.500
EFFICIENZA ENERGETICA E RINNOVABILI		Raggiungimento dell'autonomia energetica dell'impianto di scarpino	0%	23%	25%	75%	100%
		Riduzione delle emissioni di scope 1 e 2 in linea con gli science based targets (tCO ₂)	10.691	11.746	Monitoraggio	Monitoraggio	Monitoraggio
		Incremento dei veicoli amiu green full-electric	1,10%	6,00%	6,00%	12,00%	20,00%
		Incremento degli automezzi amiu motorizzati endotermici e green (≥ Euro6 e veicoli green)	69,00%	83,09%	84,50%	90,00%	98,00%
		Mantenimento dell'indice di soddisfazione del servizio del parco mezzi	97,73%	98,43%	95,00%	95,00%	95,00%

⁹ Dato pubblicato da Regione Liguria con atto DGR 4650/2026 del 18/06/2026.

SOCIETÀ							
TEMA	SDG	OBIETTIVO	DOVE SIAMO PARTITI	DOVE SIAMO PARTITI	DOVE VOGLIAMO ARRIVARE		
			2022	2025	2026	2030	2035
OCCUPAZIONE E RELAZIONI SINDACALI		Riduzione dell'età media dei lavoratori	50	53	53	50	49
		Aumento delle donne in posizioni manageriali ¹⁰	18,0%	25,0%	25,0%	>25,0%	>26,0%
		Riduzione dell'indice di assenteismo	11,4%	11,0%	11,0%	10,0%	9,0%
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI		Riduzione dell'indice di frequenza degli infortuni	43,6	44,63	42,0	43,0	41,0
		Riduzione dell'indice di gravità degli infortuni	0,91	1,23	0,90	0,88	0,70
		Malattie professionali: rapporto tra denunce e riconosciute	45,54%	16,6%	15%	20%	20%
		Riduzione del numero di giorni di lavoro persi in media/ inf.	17,44	25,32	22	15	13
		Percentuale di ore perse complessive sul totale delle ore lavorate (inclusi infortuni non denunciati)	0,57%	1,06%	0,80%	0,55%	0,50%
		Incremento delle ore medie di formazione su salute e sicurezza	6,84	5,64	6,00	6,50	7,00

GOVERNANCE							
TEMA	SDG	OBIETTIVO	DOVE SIAMO PARTITI	DOVE SIAMO PARTITI	DOVE VOGLIAMO ARRIVARE		
			2022	2025	2026	2030	2035
ETICA, TRASPARENZA E INTEGRITÀ		Costituzione di un Comitato di Sostenibilità e di un modello di governance ESG	-	Obiettivo raggiunto	-	-	-
		Mantenimento dell'attuale percentuale di diversità di genere all'interno degli Organi Societari	40%	40%	40%	40%	40%
		Possesso da parte dei fornitori di certificazioni ambientali e pratiche green per le procedure con valore sopra soglia comunitaria entro il 2025	-	20%	20%	20%	20%

¹⁰ Responsabili di unità organizzative presenti nell'organigramma aziendale.

Una governance per la sostenibilità

La governance di sostenibilità rappresenta un pilastro fondamentale per le aziende che ambiscono a integrare principi etici, ambientali e sociali all'interno delle proprie strategie operative e decisionali.

L'adozione di una governance ben strutturata in questo ambito non solo risponde alle crescenti aspettative degli stakeholder, ma aiuta anche a mitigare i rischi e a capitalizzare le opportunità legate alla sostenibilità a lungo termine.

AMIU Genova pone la sostenibilità al centro delle proprie attività e la inserisce tra i principi cardine all'interno del Codice Etico.

L'Azienda si impegna costantemente nella valutazione delle proprie attività al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali e promuove una collaborazione aperta e trasparente con la comunità e le istituzioni, sia internamente che esternamente.

Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e il presidio dei temi ambientali, sociali e di governance, è essenziale che ogni livello dell'organizzazione sia dotato di ruoli e responsabilità ben definiti.

Per questo, nel 2022 l'Azienda ha istituito una ESG Task Force all'interno del sistema di Governance, un gruppo inter-funzionale dedicato alla promozione e alla vigilanza delle questioni di sostenibilità.

Dal 2023, AMIU Genova ha rafforzato la propria struttura organizzativa adottando un Modello di Governance della Sostenibilità. Questo modello si articola in sette livelli di presidio distribuiti tra i vari livelli aziendali, con l'obiettivo di identificare, implementare e monitorare efficacemente tutti i processi necessari per integrare la sostenibilità all'interno del proprio business.

In particolare, il Modello comprende:

- **il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)**, che stabilisce gli orientamenti strategici sia economici che di sostenibilità di AMIU Genova, assumendo la responsabilità del Governo Aziendale;
- **il Presidente**, delegato dal C.d.A., valuta e prende decisioni strategiche sulla gestione della sostenibilità, orientando le attività del Comitato di Sostenibilità;
- **il Comitato di Sostenibilità**, che supporta il C.d.A. e il Presidente nell'indirizzamento, nella pianificazione e nella supervisione dell'integrazione della sostenibilità nelle attività aziendali.

È composto dai responsabili delle aree Amministrazione, Finanza e Controllo (FISC), Sviluppo Commerciale, Progetti Strategici di Economia Circolare e Comunicazione (SIES), Personale e Organizzazione (PEOR), Tari, Sistemi Informativi, DSFU e Sistema di Gestione Integrato (TAES).

Per il mandato 2026-2028 il Comitato sarà supportato anche dal Direttore Generale nelle attività di indirizzo previste.

- **Il Responsabile di Sostenibilità**, rappresentato dalla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo (FISC), agisce come punto di riferimento per AMIU Genova e per tutti gli stakeholder interni ed esterni in tema di sostenibilità, supporta il Comitato di Sostenibilità nelle sue funzioni e dirige la Task Force Sostenibilità.
- **Il Project Manager Sostenibilità**, incaricato della progettazione e gestione delle attività ESG, nonché del coordinamento della Task Force Sostenibilità.
- **La Task Force Sostenibilità**, un gruppo inter-funzionale che assiste il Responsabile e il Project Manager nella redazione del Bilancio di Sostenibilità, monitora la raccolta dei dati e contribuisce all'analisi degli impatti chiave per l'azienda.
- **L'Organismo di Vigilanza (O.d.V.)**, che svolge un ruolo di controllo sull'efficacia del Modello Organizzativo ESG, il rispetto del Codice Etico e delle normative relative al D.Lgs. 231/2001.







8. Incremento della produttività

8. Incremento della produttività

Raggiungimento dei target di raccolta differenziata e di effettivo riciclo

+11,51%

i rifiuti differenziati gestiti rispetto al 2023



LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Riciclare i rifiuti è una pratica essenziale per estendere la vita delle risorse e delle materie prime del nostro pianeta. In questo contesto, la raccolta differenziata gioca un ruolo cruciale e permette alle catene del riciclo di valorizzare efficacemente ogni tipo di materiale.

La qualità della raccolta differenziata è determinante per assicurare che i rifiuti possano essere realmente riciclati e trasformati in nuove risorse.

I cittadini, attraverso le loro scelte quotidiane e comportamenti, sono gli attori chiave di questo processo, ma è fondamentale che siano supportati da un servizio di raccolta efficiente e di qualità affinché i materiali raccolti siano adeguatamente trattati e reintrodotti nelle catene produttive.

Grazie a una rete di 16 Centri di Raccolta, 155 Piazze servite da EcoVan e il servizio di ritiro a domicilio dei materiali ingombranti, AMIU Genova **assicura ogni anno la corretta gestione dei rifiuti, dalla raccolta allo smaltimento, per 676.574¹¹ cittadini liguri. Nel 2025, l'Azienda ha gestito un totale di 329.935 tonnellate di rifiuti urbani e assimilati agli urbani, pari a 487 kg per abitante servito.**

Di questi, **5.870 tonnellate** provengono da clienti terzi che sono stati conferiti presso gli impianti aziendali. **I rifiuti differenziati raccolti hanno raggiunto le 167.972 tonnellate, il 51,83% del raccolto e l'11,51% in più rispetto al 2023.**

VOLUMI DI RIFIUTI GESTITI ¹²	2025		2024		2023		VAR. 2023-25
	Ton	%	Ton	%	Ton	%	%
Totale dei rifiuti urbani gestiti	329.935	100,00%	325.391	100,00%	316.686	100,00%	4,18%
di cui RD avviata a riciclo	167.972	50,91%	162.570	49,96%	150.629	47,56%	11,51%

Aggregando i flussi di rifiuti raccolti per macrocategorie, la composizione media del contenitore degli utenti di AMIU Genova include prevalentemente **Organico, Carta, Plastica, Vetro** e, in misura minore, Legno, Cartone, Ingombranti, Verde, Metalli e Autocompostaggio.

Organico e Carta costituiscono le frazioni più significative, rappresentando rispettivamente il 19,83% e il 18,19% del totale della raccolta differenziata. Seguono i materiali da imballaggio come la plastica, che rappresenta il 15,78%, e il vetro, che costituisce il 12,06% del totale. In termini di effettivo riciclo, il legno rappresenta la filiera più virtuosa con il 100% di riciclo, seguono cartone e carta, che superano il 90%. I bassi risultati ottenuti in riferimento alla plastica sono riconducibili alla qualità del materiale raccolto.

¹¹ Fonte Istat aggiornata al 01 gennaio 2026.

¹² Il dato non include la quota di fuori privativa e di autocompostaggio.

VOLUMI 2025 DI RIFIUTI RACCOLTI PER TIPOLOGIA	RIFIUTI RACCOLTI		TASSO EFFETTIVO RICICLO ¹³
	Ton	%	%
Totale dei rifiuti raccolti AMIU Genova	324.065	100,00%	
Di cui differenziati	167.972	51,83%	
Carta	30.547	18,19%	92,96%
Cartone	8.745	5,21%	96,80%
Vetro	20.258	12,06%	n.d.
Verde	5.186	3,09%	n.d.
Plastica	26.509	15,78%	79,66%
Organico	33.301	19,83%	89,91%
Legno	16.091	9,58%	100,00%
Ingombranti	7.172	4,27%	n.d.
Autocompostaggio	0	0,00%	n.a.
Metalli	2.208	1,31%	n.d.
Altre frazioni	17.955	10,69%	n.d.
Di cui Rifiuti Urbani Indifferenziati raccolti (RUI)	156.093	48,17%	-

Nel corso dell'anno, 17 dei 38 Comuni serviti hanno registrato un aumento dei tassi di raccolta differenziata rispetto al 2024.

La realizzazione degli investimenti pianificati, le iniziative di sensibilizzazione e l'ottimizzazione dei servizi territoriali hanno permesso ad AMIU Genova di compiere progressi verso il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

La città di Genova ha raggiunto una percentuale di raccolta differenziata del 52,32%, al di sotto dell'obiettivo originariamente previsto dal Contratto di Servizio per il 2025. Nel Genovesato, invece, **11 comuni** hanno superato gli obiettivi di raccolta

differenziata stabiliti per il 2025 – Ceranesi, Campomorone, Mignanego, Serra Riccò, Sant'Olcese, Busalla, Recco, Avegno, Pieve Ligure, Bogliasco e Sori.

I risultati ottenuti dai Comuni riflettono la diversità delle aree servite e mettono in luce la complessità e la frammentazione del sistema di gestione dei rifiuti.

Ogni territorio risponde alla sfida della raccolta differenziata in modo distintivo, adottando strategie e soluzioni uniche per le proprie esigenze.

¹³ Il tasso di effettivo riciclo è calcolato sulla base dei dati di performance forniti dagli impianti di destinazione.

RIFIUTI DIFFERENZIATI PER COMUNE (%) ¹⁴		2025	2024	2023	VAR. 2023-25	TARGET 2025 ¹⁵
Bacino Genova	Genova	52,32%	50,57%	47,02%	5,30%	65,00%
Bacino Costiero	Cogoleto	70,45%	69,99%	71,02%	-0,57%	75,00%
	Arenzano	68,10%	69,53%	67,14%	0,96%	70,00%
Bacino Valle Stura, Orba E Leira	Tiglieto	65,78%	57,95%	57,84%	7,94%	71,00%
	Rossiglione	61,63%	64,10%	62,04%	-0,41%	71,00%
	Campo Ligure	64,45%	65,77%	63,88%	0,57%	71,00%
	Masone	70,52%	70,42%	74,26%	-3,74%	71,00%
	Mele	58,41%	56,90%	54,75%	3,66%	71,00%
Bacino Area Val Polcevera	Ceranesi	82,43%	81,57%	80,62%	1,81%	70,00%
	Campomorone	80,22%	80,27%	79,44%	0,78%	70,00%
	Mignanego	81,33%	83,00%	82,80%	-1,47%	70,00%
	Serra Riccò	80,97%	82,46%	80,36%	0,61%	70,00%
	S. Olcese	81,71%	82,46%	82,36%	-0,65%	70,00%
Bacino Valle Scrivia	Busalla	80,25%	78,28%	79,29%	0,96%	75,00%
	Isola Del Cantone	66,20%	64,80%	63,70%	2,50%	70,00%
	Ronco Scrivia	69,83%	69,17%	66,93%	2,90%	70,00%
	Vobbia	63,33%	61,36%	64,09%	-0,76%	70,00%
	Crocefieschi	59,12%	55,86%	58,21%	0,91%	70,00%
	Savignone	68,70%	66,18%	65,89%	2,81%	70,00%
	Casella	63,63%	62,97%	63,72%	-0,09%	70,00%
	Valbrenna	60,90%	61,40%	56,00%	4,90%	70,00%
	Montoggio	60,75%	62,01%	63,57%	-2,82%	70,00%

¹⁴ Le % RD si riferiscono al dato pubblicato da Regione Liguria con atto DGR 4650/2026 del 18/06/2026 ed includono le quote fuori privativa e all'autocompostaggio

¹⁵ Target del Piano Industriale 2025-2029 di AMIU Genova.

RIFIUTI DIFFERENZIATI PER COMUNE (%)		2025	2024	2023	VAR. 2023-25	TARGET 2025
Bacino Val Trebbia	Torriglia	48,69%	50,15%	50,62%	-1,93%	70,00%
	Davagna	58,47%	59,89%	55,01%	3,46%	70,00%
	Propata	57,72%	61,70%	63,69%	-5,97%	70,00%
	Rondanina	50,46%	54,64%	58,95%	-8,49%	70,00%
	Montebruno	48,62%	50,04%	49,57%	-0,95%	70,00%
	Fascia	53,78%	62,00%	65,32%	-11,54%	70,00%
	Gorreto	51,44%	49,18%	48,06%	3,38%	70,00%
	Fontanigorda	56,37%	60,50%	55,16%	1,21%	70,00%
	Rovegno	56,15%	55,37%	62,47%	-6,32%	70,00%
Bacino Golfo Paradiso	Recco	72,55%	72,10%	71,92%	0,63%	75,00%
	Avegno	70,97%	71,57%	72,65%	-1,68%	75,00%
	Pieve Ligure	84,26%	83,09%	86,00%	-1,74%	75,00%
	Bargagli	44,03%	39,02%	28,64%	15,39%	75,00%
	Bogliasco	71,81%	68,66%	71,97%	-0,16%	75,00%
	Sori	77,84%	76,13%	77,15%	0,69%	75,00%
	Uscio	57,12%	50,75%	49,49%	7,63%	75,00%
TOTALE		55,22%	53,72%	50,61%	4,61%	N.A.



A Genova, anche nel 2025 ha giocato un ruolo chiave il “**Piano delle Azioni per la Raccolta Differenziata**”, che verrà rinnovato nel 2026 per rispondere efficacemente alle esigenze della città e dei suoi cittadini.

Il Piano, che ha l'obiettivo di incrementare la quantità di frazioni recuperabili e ridurre la percentuale di rifiuto indifferenziato, prevede le seguenti linee di intervento:

- **focalizzazione sulla raccolta differenziata dell'umido**, con potenziamento della raccolta stradale per le utenze domestiche e della raccolta porta a porta per le utenze non domestiche (es. RSA, mense, scuole);
- **sperimentazione sistema di conferimento assistito tipo “Ecostop”** per le utenze domestiche e non domestiche;
- **progetti alternativi alla raccolta bilaterale per il ponente**, che prevedono la razionalizzazione delle postazioni di raccolta, con la riduzione dei contenitori dell'indifferenziato a favore dei contenitori per la raccolta differenziata e lo sviluppo di un piano di comunicazione e animazione territoriale;
- **progetto “zero waste” presso i mercati coperti ed ambulanti**, finalizzato ad azzerare la raccolta indifferenziata;
- **potenziamento delle raccolte selettive presso le utenze non domestiche** (es. cartone, cassette per ortofrutta, cassette in polistirolo per pescherie);
- **introduzione di cestini stradali** dedicati alla raccolta differenziata;
- **revisione generale** delle volumetrie dei contenitori disponibili sul territorio per il conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza, con riduzione dei contenitori per l'indifferenziato a favore dei contenitori destinati alla raccolta differenziata.

Nel 2025, sul totale dei rifiuti gestiti, oltre alla quota differenziata destinata al riciclo (51%), **l'11% (34.900 tonnellate) è stato avviato a recupero energetico presso termovalorizzatori e il 38% (127.063 tonnellate) è stato avviato a smaltimento – in diminuzione del 9,51% rispetto al 2023.** Di queste, circa 94.671 tonnellate sono state conferite presso la discarica di Scarpino – che assorbe circa il 74,51% dei rifiuti avviati a smaltimento.





VOLUMI DI RIFIUTI GESTITI	2025		2024		2023		VAR. 2023-25
	Ton	%	Ton	%	Ton	%	%
Totale dei rifiuti urbani gestiti	329.935	100,00%	325.391	100,00%	316.686	100,00%	4,18%
<i>Di cui rd avviata a riciclo</i>	167.972	50,91%	162.570	49,96%	150.629	47,56%	11,51%
<i>Di cui avviati a recupero energetico presso termovalorizzatori</i>	34.900	10,58%	27.222	8,37%	25.640	8,10%	36,12%
<i>Di cui avviati a smaltimento</i>	127.063	38,51%	135.599	41,67%	140.417	44,34%	-9,51%
<i>Di cui rifiuti conferiti a scarpino</i>	94.671	74,51%	78.822	58,13%	85.592	60,96%	10,61%



I PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

» I progetti EU e PNRR per la valorizzazione dei rifiuti

EcoeFISHent

#Progetti EU

EcoeFISHent è un progetto finanziato dalla Commissione Europea attraverso il programma Horizon 2020 e coordinato da FILSE - Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico.

L'obiettivo è creare un cluster nel nord-ovest Italia, con sede in Liguria, per sviluppare nuove filiere nell'industria ittica basate sull'economia circolare e sulla valorizzazione degli scarti industriali. In particolare, il progetto coinvolge 35 enti italiani ed europei, tra cui AMIU Genova e la sua partecipata Ge.Am, per la creazione di imballaggi sostenibili per la pesca, fertilizzanti alternativi per l'agricoltura con gli scarti, olio biodiesel per l'industria alimentare, cosmetica, biomedica e farmaceutica, e la riduzione dei rifiuti marini in plastica.

Nel corso del 2025, AMIU Genova, con la collaborazione di Ge.Am ed il partner Greenevo, ha condotto lo studio di fattibilità per l'installazione della compostiera che permetterà di valorizzare gli scarti alimentari provenienti dalla filiera ittica e dagli imballaggi biodegradabili realizzati in acido polilattico certificati conformi allo standard europeo EN 13432.

Il Polo per l'economia circolare di Volpara

#PNRR

Nel sito di Volpara, l'Azienda ha previsto la realizzazione di un centro di raccolta differenziata affiancato a un centro destinato al riuso. Il progetto fa parte della strategia di realizzazione di poli per l'economia circolare che comprendano aree destinate sia al riciclo dei materiali (i Centri di Raccolta) che al riuso, con particolare attenzione alla riqualificazione di aree dismesse o in stato di degrado. Nel 2025 sono stati avviati i lavori di realizzazione dei due siti, la conclusione è prevista per il primo semestre 2026.

Il Polo integrato per l'economia circolare di Via Bartolomeo Bianco

#PNRR

Il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta funzionale, sicuro e accessibile alla popolazione nel quartiere Lagaccio (Genova), dove poter conferire i rifiuti differenziati, da affiancare a un centro del riuso per la riparazione e la rivendita di beni usati.

L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare un'area attualmente degradata e trasformarla in un polo a favore della circolarità, che includerà anche aree per lo svago e lo sport per l'aggregazione del quartiere e per la promozione dell'educazione ambientale.

Per ridurre l'impatto del centro di raccolta sul quartiere e migliorare la gestione delle acque meteoriche, sono state adottate misure progettuali mirate per la creazione di spazi esterni arricchiti da arbusti e piante di medie e grandi dimensioni tipiche della zona mediterranea.

Le demolizioni si sono concluse nei tempi previsti a gennaio 2024. Nel 2025 sono stati avviati i lavori di realizzazione dei due siti, la conclusione è prevista per il primo semestre 2026.



FOCUS ON TESORI NASCOSTI: IL 2025 DI AMIU GENOVA ALLA RICERCA DELLE “MINIERE URBANE”



Nel cuore delle nostre città si nasconde un patrimonio spesso invisibile ma di grande valore: quello contenuto nei RAEE – Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.

Computer, smartphone, piccoli elettrodomestici, televisori e altri dispositivi che utilizziamo ogni giorno racchiudono infatti materiali preziosi come rame, alluminio, terre rare e metalli nobili che, se correttamente recuperati, possono tornare a nuova vita. È proprio da questa consapevolezza che nasce il concetto di “miniere urbane”, un approccio sempre più centrale nelle strategie europee di economia circolare.

Nel corso del 2025 AMIU Genova ha rafforzato il proprio impegno nella valorizzazione dei RAEE, sviluppando una serie di progetti e iniziative che mirano non solo ad aumentare la raccolta differenziata di queste tipologie di rifiuti, ma anche a promuovere una nuova cultura del recupero delle risorse.

Uno degli obiettivi principali è stato quello di rendere il conferimento dei RAEE sempre più semplice e accessibile per i cittadini, potenziando i servizi di raccolta e favorendo modalità di consegna diffuse sul territorio. Ad oggi, sono presenti oltre 100 punti di conferimento, tra Ecovan e i centri di raccolta, attivi nei 38 Comuni in cui opera AMIU Genova.

Un ruolo centrale è stato inoltre svolto dalle attività di comunicazione ed educazione ambientale, fondamentali per diffondere una maggiore consapevolezza sul corretto smaltimento dei RAEE. Dalle campagne informative rivolte ai cittadini – “Rifiuti? Noi vediamo altro.” fino ai progetti educativi dedicati alle scuole durante la SERR (Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti), AMIU ha promosso - nel Golfo Paradiso e in collaborazione con il CDCRae - un messaggio chiaro: ogni apparecchio elettronico dismesso può contribuire alla tutela dell'ambiente e alla riduzione dell'estrazione di nuove materie prime.

A Genova, la campagna “PICCOLI RAEE – GRANDE RACCOLTA” è stata lanciata in occasione della 30ª edizione del “Salone Orientamenti” dove visitatori, espositori e stakeholder hanno avuto la possibilità di conferire i loro RAEE.

Città pulita: qualità e continuità del servizio

[GRI 203-2]

Al fine di garantire la qualità e la continuità del servizio di raccolta e igiene urbana su tutto il territorio della Città Metropolitana di Genova, AMIU Genova si impegna nella gestione di un servizio efficiente volto a soddisfare le esigenze dei cittadini, delle imprese e della pubblica amministrazione.

Questo obiettivo si concretizza attraverso l'attenzione prestata all'ambiente, all'igiene, alla salute pubblica e al decoro urbano in tutte le 23 unità territoriali in cui l'Azienda opera.

Grazie al supporto di oltre 1.180 collaboratori, di cui 820 operatori ecologici e 360 autisti, ogni zona, dalle periferie al centro, dalle vallate all'area costiera, lavora quotidianamente per fornire un servizio capillare e puntuale su tutto il territorio.

IL NUOVO SISTEMA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Per accrescere la valorizzazione delle risorse raccolte e diminuire l'avvio in discarica, nel 2025 è proseguito il progetto di implementazione del **sistema di raccolta differenziata a caricamento "bilaterale"**, avviato nel 2022.

Lungo i principali assi viari della Città Metropolitana, all'interno delle Ecoisole dedicate al conferimento, sono stati raggruppati nuovi contenitori per la raccolta differenziata.

I contenitori si distinguono per colore, nel rispetto della norma UNI 11686, in base alla frazione merceologica raccolta – blu per la carta, giallo per plastica e metalli, marrone per l'organico e grigio per il rifiuto non riciclabile.

Nel 2025 risultato installati 5.365 contenitori organizzati su 1.151 postazioni in tutto il territorio servito.

Per una maggiore efficienza del sistema di raccolta, i contenitori sono dotati di un rilevatore interno, che controlla la quantità di rifiuti depositata e trasmette i dati al sistema gestionale di AMIU Genova per pianificare lo svuotamento dei contenitori e programmare eventuali manutenzioni.

La nuova modalità permette razionalizzare le postazioni per la raccolta, nel corso del 2025. sono state eliminate otto postazioni di raccolta ritenute sovradimensionate. **I nuovi contenitori sono progettati per essere accessibili anche alle persone diversamente abili.**

L'AUMENTO DELLA QUALITÀ PERCEPITA DEL SERVIZIO

Durante l'anno, AMIU Genova ha intensificato la comunicazione con i cittadini, mettendo a disposizione strumenti digitali e fisici per segnalazioni e richieste di informazioni. Tra questi, la piattaforma digitale Segnalaci – disponibile anche tramite AMIU App – il Call Center con linee dedicate, gli Ecosportelli per contatto diretto e indirizzi di Posta Elettronica Certificata (PEC) per richieste formali. È inoltre operativo un canale specifico per la gestione dei reclami, coerentemente con le disposizioni ARERA. **Nel 2025, è stato risolto il 96,36% delle 18.563 segnalazioni ricevute** tramite la piattaforma "Segnalaci" e l'AMIU App. Le principali criticità segnalate hanno riguardato l'abbandono di rifiuti ingombranti, la pulizia delle postazioni e la presenza di rifiuti a terra.

>1.100

postazioni di RD a
caricamento bilaterale
presenti sul territorio



LE INIZIATIVE PROMOSSE PER CITTÀ PULITE E ORDINATE

» Le iniziative

Rafforzamento del servizio di raccolta

A Genova sono stati avviati i lavori per la realizzazione di **n. 4 Ecoisole interrate ad accesso controllato** in aree centrali e di pregio, per migliorare il decoro urbano e ridurre l'impatto visivo dei rifiuti. L'iniziativa sarà completata entro maggio 2026. Nel frattempo, è in corso la progettazione per ulteriori n. 2 ecoisole nel levante cittadino.

Nel Genovesato e nel Golfo Paradiso è in corso la rimodulazione dei volumi relativi alle frazioni residue attraverso una sostituzione e riduzione dei cassonetti, con l'aumento delle disponibilità sulle frazioni differenziabili. A novembre 2025 è stata avviata riprogettazione dei servizi di raccolta finalizzata all'incremento della raccolta differenziata.

Inoltre, nel **Golfo Paradiso**, tramite un progetto del **Fondo ANCI-CoReVe**, sono stati installati 300 nuovi cassonetti condominiali per la raccolta differenziata del vetro, dotati di sistemi di monitoraggio degli svuotamenti e supportati da miglioramenti logistici nei centri di trasbordo; sempre nel **Golfo Paradiso**, grazie all'aggiudicazione di un contributo concesso dal **Centro di coordinamento RAEE**, è stato attuato un potenziamento del sistema di raccolta dei RAEE tramite l'acquisto di un nuovo autocarro e la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione rivolta ai residenti.

Sistemi di georeferenziazione

#PNRR

Con l'obiettivo di migliorare la gestione dei rifiuti e di introdurre un sistema di tariffazione puntuale nel territorio del Genovesato, AMIU Genova prevede l'acquisto di sistemi software e hardware necessari per **trasformare il sistema di raccolta del bacino del Genovesato in un sistema integrato e avanzato**. Questo garantirà la tracciabilità dei percorsi di raccolta e degli svuotamenti, consentendo l'identificazione dei conferimenti da parte degli utenti.

Nel 2025 l'Azienda ha avviato la procedura di acquisto dei sistemi software e hardware, che si concluderà nel 2026.

Cassonetti con accesso controllato

#PNRR

L'obiettivo del progetto è quello di creare un sistema di raccolta dei rifiuti con accesso controllato, in grado di soddisfare le esigenze specifiche di Genova e degli altri Comuni del Genovesato.

Nel caso della città di Genova, l'attenzione si concentra sulle utenze situate in zone con una viabilità ridotta, che non possono essere raggiunte dai mezzi di raccolta dei sistemi a grande volume. Per quanto riguarda i Comuni del Genovesato, il progetto mira a servire le utenze localizzate in aree turistiche che subiscono forti fluttuazioni stagionali della popolazione, nonché in zone con una bassa densità abitativa dove aggregare i rifiuti provenienti da utenze limitrofe. Per la realizzazione del progetto, AMIU Genova ha ricevuto un finanziamento di 1 milione di euro.

Nel 2024, a seguito della conclusione della procedura di gara, sono stati acquistati ed installati i primi contenitori ad accesso controllato nei Comuni del Genovesato.

Nel corso 2025 è stata avviata la procedura di gara per l'acquisto della seconda tipologia di contenitori, che si concluderà entro il 2026.

Ecoisole interrate

#PNRR

L'iniziativa prevede l'installazione di 4 ecoisole interrate ad accesso controllato in piazze e zone di prestigio di Genova, per le quali è attualmente in corso l'attività di progettazione.

L'utilizzo di queste ecoisole contribuirà **a prevenire la contaminazione dell'acqua piovana da parte dei rifiuti, migliorando il decoro urbano della città**. Il progetto sarà completato entro maggio 2026.



IL FABBISOGNO ENERGETICO

[GRI 302-1] [GRI 302-3] [GRI 302-4] [GRI 305-1] [GRI 305-2]
[GRI 305-4] [GRI 305-5]

Nel 2025, AMIU Genova ha registrato un fabbisogno energetico pari a 177.383 GJ, con un consumo energetico per tonnellata di rifiuto gestito di 0,54 GJ/ton.

La maggior parte del fabbisogno energetico annuale dell'azienda è legata al consumo di combustibile per l'operatività del parco mezzi, che rappresenta circa il 72% del totale. Il 21%, come per il 2024, deriva dal consumo di energia elettrica, necessaria per il funzionamento degli impianti del Polo Impiantistico di Monte Scarpino, tra cui l'impianto di trattamento del percolato SIMAM2, e per gli spazi aziendali.

Per quest'ultima quota, **il 45% dell'energia elettrica consumata proviene da fonti rinnovabili (energia acquistata dalla rete ed energia autoprodotta da fotovoltaico)**, mentre il restante 55% da fonti non rinnovabili.

Dal 2021, l'Azienda aderisce al Consorzio Energia Liguria (CEL) per la fornitura di energia elettrica verde, certificata da Garanzia di Origine (G.O).

Come per l'anno precedente, anche per il 2025, l'energia elettrica fornita a tutti i point of delivery aziendali (POD) è stata di origine rinnovabile, ad eccezione del Polo Impiantistico di Scarpino, dove è stata impiegata energia non rinnovabile esclusivamente per la quota parte eccedente rispetto alla quota autoprodotta dall'impianto fotovoltaico come meglio descritto nel paragrafo "l'autoproduzione di energia rinnovabile".

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE ^{17,18}	2025		2024		2023		VAR. GJ 2023-25
	GJ	INTENSITÀ (GJ/TON)	GJ	INTENSITÀ (GJ/TON)	GJ	INTENSITÀ (GJ/TON)	%
Consumi per combustione stazionaria	13.671	0,04	14.693	0,05	14.273	0,05	-4,22%
Consumi per combustione mobile	126.317	0,38	123.785	0,38	119.546	0,38	+5,66%
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	20.313	0,06	21.630	0,07	7.872	0,03	+158,04%
Energia elettrica da fonti rinnovabili (acquistata e autoprodotta) ¹⁹	17.081	0,05	12.488	0,04	20.942	0,07	-18,44%
TOTALE DELL'ENERGIA CONSUMATA	177.383	0,54	172.595	0,53	162.634	0,52	+9,07%

¹⁷ Nel triennio 2023-25, AMIU Genova ha prodotto e immesso in rete energia elettrica da fonti rinnovabili solo nell'anno 2025

¹⁸ I dati relativi all'intensità per l'anno 2023, precedentemente riportati nel Bilancio di sostenibilità 2023, sono stati aggiornati a seguito di alcune modifiche nelle metodologie di calcolo dei volumi di rifiuti gestiti, che a partire da questa edizione non conteggiano i rifiuti urbani fuori privativa.

¹⁹ Calcolata come la somma di quella green acquistata dalla rete e quella autoprodotta

La spesa per l'energia elettrica si mantiene in linea con l'anno precedente. Si registra una lieve riduzione dei consumi di energia elettrica prelevata dalla rete, parzialmente compensata dall'aumento della quota di energia rinnovabile autoprodotta e autoconsumata. Considerando entrambe le componenti, il fabbisogno energetico complessivo risulta comunque superiore rispetto all'anno precedente, la motivazione è riconducibile principalmente all'impianto di trattamento del percolato di Scarpino, i cui consumi, che rappresentano circa il 55% del fabbisogno energetico annuo di AMIU Genova, sono aumentati del 16% rispetto al 2024 a causa della maggiore quantità di percolato trattato. L'Azienda ha adottato diverse misure per contenere i consumi energetici legati alla combustione stazionaria, tra cui:

- **razionalizzazione dei consumi** tramite lo spegnimento delle centrali termiche quando gli impianti non sono in uso, anche temporaneamente, e l'installazione di valvole termostatiche nei vari locali;
- **telegestione da remoto per l'accensione**, lo spegnimento e la regolazione delle temperature degli impianti predisposti;
- **sostituzione della centrale termica tradizionale dell'unità territoriale di Sampierdarena** con pompa di calore;
- **sostituzione dell'impianto di riscaldamento tradizionale di Via Merano** con impianto a VRV, a maggiore efficienza energetica.

Durante l'anno, l'Azienda ha generato circa **11.750 tCO₂eq di emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2)** in linea con il dato relativo al 2024.

EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE GHG (SCOPE 1 E 2) ²⁰	2025		2024		2023		VAR. GJ 2023-25
	tCO ₂	INTENSITÀ (tCO ₂ / TON RIFIUTI)	tCO ₂	INTENSITÀ (tCO ₂ / TON RIFIUTI)	tCO ₂	INTENSITÀ (tCO ₂ / TON RIFIUTI)	%
TOTALE EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1)	9.621	0,03	9.497	0,03	11.190	0,04	-14,02%
<i>Emissioni dirette per combustione stazionaria (gas metano e gpl riscaldamento)</i>	771	0,00	829	0,00	816	0,00	-5,51%
<i>Emissioni dirette per combustione mobile (carburante - benzina e gasolio)</i>	8.850	0,03	8.668	0,03	10.374	0,03	-14,69%
TOTALE EMISSIONI INDIRETTE - LOCATION BASED (SCOPE 2)	2.129	0,01	2.233	0,01	2.345	0,01	-9,21%
<i>Emissioni indirette derivanti dal consumo di elettricità da fonti rinnovabili</i>	800	0,00	817	0,00	1.704	0,01	-53,05%
<i>Emissioni indirette derivanti dal consumo di elettricità da fonti fossili</i>	1.329	0,00	1.416	0,00	641	0,00	+107,33
TOTALE EMISSIONI INDIRETTE - MARKET BASED (SCOPE 2)	2.825	0,01	3.008	0,01	1.000	0,00	+182,50
<i>Emissioni indirette derivanti dal consumo di elettricità da fonti rinnovabili (G.O)</i>	0	0,00	0	0,00	0	0,00	-
<i>Emissioni indirette derivanti dal consumo di elettricità da fonti fossili</i>	2.825	0,01	3.008	0,01	1.000	0,00	+182,50
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 LOCATION BASED)	11.7450	0,04	11.730	0,04	13.535	0,04	-13,19%
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 MARKET BASED)	12.446	0,04	12.505	0,04	12.189	0,04	+2,10%

²⁰ I dati relativi all'intensità per l'anno 2023, precedentemente riportati nel Bilancio di sostenibilità 2023, sono stati aggiornati a seguito di alcune modifiche nelle metodologie di calcolo dei volumi di rifiuti gestiti, che a partire da questa edizione non conteggiano i rifiuti urbani fuori privativa.

83%

veicoli EURO 6 e
full-electric sulla
flotta aziendale



UNA FLOTTA SEMPRE PIÙ GREEN

Per ridurre l'impatto ambientale della propria flotta aziendale, sia urbana che extraurbana, nel 2025 AMIU Genova ha proseguito la dismissione dei mezzi più obsoleti, sostituendoli con veicoli più moderni ed efficienti di categoria EURO 6, o alimentati a elettricità, metano, GPL o ibridi.

Al 2025, i veicoli a basso impatto ambientale costituiscono l'83% dell'intera flotta, tra questi si contano **784 veicoli EURO 6 e 61 veicoli full-electric**, rispettivamente l'11% e il 74% in più rispetto al 2023. Durante l'anno, AMIU Genova ha investito 2 milioni di euro per l'acquisto di nuovi veicoli di proprietà per la raccolta, tra cui n.15 autocompattatori leggeri, n.14 veicoli leggeri raccolta, n.4 compattatori scarrabili elettrici, n.1 autocarro da 35 quintali. La restante quota del piano mezzi ha interessato la **manutenzione straordinaria dei mezzi aziendali esistenti e il miglioramento delle attività logistiche**.

> 60

postazioni di ricarica
per veicoli elettrici



Per supportare la flotta elettrica, AMIU Genova ha installato oltre **60 colonnine di ricarica**, sia monofase che trifase, all'interno delle proprie strutture, assicurando un approvvigionamento adeguato per i nuovi automezzi.

AMIU Genova è impegnata a **promuovere la sostenibilità** anche nella gestione degli pneumatici della propria flotta.

Nel triennio 2023-2025, l'Azienda ha rigenerato a freddo oltre **1.830 pneumatici**, privilegiando questa soluzione piuttosto che acquistarne di nuovi.

Questo processo permette di ridurre del 70% il consumo di energia rispetto alla produzione di uno pneumatico nuovo, con una diminuzione delle emissioni di CO₂ fino al 74%, e di risparmiare il 77% di materie prime²¹.

²¹ Fonte: AIRP - Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici / Life Cycle Assessment svolto da Università degli Studi di Trento.

MEZZI PER CLASSE DI EMISSIONE	2025	2024	2023	VAR. 2023-25
<i>Euro 1</i>	1	1	4	-75,00%
<i>Euro 2</i>	17	17	30	-43,33%
<i>Euro 3</i>	37	44	52	-28,85%
<i>Euro 4</i>	29	30	39	-25,64%
<i>Euro 5</i>	88	89	107	-17,76%
<i>Euro 6 E Oltre</i>	784	736	706	11,05%
<i>Automezzi Green Full Electric</i>	61	61	35	74,29%
TOTALE	1017	978	973	4,52%

L'indice di disponibilità della flotta si è mantenuto elevato e stabile, garantendo la continuità operativa del servizio secondo le esigenze²². Questo indicatore riflette la prontezza dei veicoli per le attività di igiene urbana durante i diversi turni di lavoro – antimeridiano, pomeridiano e notturno – assicurando che siano

sempre disponibili quando più necessari.

La stabilità del dato è dovuta non solo a un ammodernamento costante dell'autoparco, ma anche all'ottimizzazione dei processi manutentivi, con l'obiettivo di ridurre i tempi medi di riparazione dei veicoli.

SODDISFAZIONE ESIGENZE DI SERVIZIO (%)	2025	2024	2023	VAR. 2023-25
<i>Autocompattatori leggeri</i>	98,76%	98,63%	98,57%	0,19%
<i>Automezzi a rimessa (volpara)</i>	98,68%	98,30%	95,21%	3,64%
<i>Automezzi a rimessa (Sestri)</i>	97,85%	95,15%	97,01%	0,87%

DISPONIBILITÀ PARCO MEZZI (%)	2025	2024	2023	VAR. 2023-25
<i>Autoparco</i>	87,62%	87,73%	87,32%	0,34%

Dal 2022 AMIU Genova adotta oli idraulici ecologici su tutte le spazzatrici e le lavastrade aziendali di ultima generazione – 57 mezzi di piccola e media dimensione. In totale, l'uso di questi oli ha raggiunto oltre 3.200 litri.

Gli oli utilizzati sono certificati secondo la norma ISO 15380/HEES e sono altamente biodegradabili, riducendo significativamente l'impatto ambientale in caso di sversamenti accidentali sul manto stradale.

Nel 2025, AMIU Genova ha proseguito il percorso avviato negli anni precedenti volto alla riduzione delle emissioni di gas serra associate alla mobilità del personale dipendente.

In coerenza con quanto implementato nel 2024, non sono stati introdotti nuovi interventi o ulteriori **Piani di Spostamento Casa-Lavoro (PSCL)**. L'Azienda conferma pertanto la validità dell'impostazione adottata e dei dati raccolti attraverso l'indagine sulle abitudini di spostamento dei dipendenti, che continuano a costituire il riferimento per le strategie già definite. Restano quindi attuali le linee di azione individuate, focalizzate sulla limitazione dell'uso dell'auto privata, sull'incentivazione del trasporto pubblico, sulla promozione della mobilità ciclabile e della micro-mobilità, sulla riduzione degli spostamenti mediante il ricorso al telelavoro e sulle attività di sensibilizzazione del personale in materia di mobilità sostenibile.

²² Il dato rappresenta la disponibilità complessiva dell'autoparco, ma non tiene conto dei turni di lavoro e quindi delle effettive esigenze del servizio.

I PROGETTI DI RISPARMIO ENERGETICO E LA MISURAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

In continuità con gli anni precedenti, nel corso del 2025, l'Azienda ha implementato diverse misure per migliorare la propria efficienza energetica sfruttando, ove possibile, i vantaggi economici offerti dall'incentivo "**Conto termico per le Pubbliche Amministrazioni**" gestito dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE).

Tra le iniziative più significative:

- **il completamento dell'impianto di climatizzazione** presso la sede di Via Greto di Cornigliano;
- **la sostituzione a guasto o nuova installazione** di corpi illuminanti con proiettori a tecnologia led;
- **la sostituzione dell'impianto di riscaldamento con impianto in pompa di calore** per l'Unità Territoriale di Sampierdarena;
- **la sostituzione dell'impianto di riscaldamento tradizionale** (caldaia a metano del 1980) di Via Merano con impianto elettrico a VRV, a maggiore efficienza energetica.

A livello aziendale, si è conclusa l'implementazione del software di monitoraggio e gestione energetica; lo strumento consente di minimizzare il tempo dedicato all'archiviazione e all'elaborazione dei dati di consumo energetico delle varie utenze aziendali e di massimizzare il risparmio energetico attraverso un controllo automatico e conseguente segnalazione di eventuali anomalie.

La gestione degli impianti fotovoltaici aziendali

Nel 2025, è proseguita l'attività relativa alla gestione degli impianti fotovoltaici dell'Azienda.

Sono stati conclusi gli adempimenti per l'allaccio (E-Distribuzione, Terna e GSE) dell'**impianto da 1,5 MW installato presso Scarpino**; la produzione ed il suo funzionamento vengono monitorati quotidianamente con segnalazione di eventuali anomalie all'area competente.

È stato portato a termine l'allaccio dell'**impianto da 6 kW installato presso il Centro del Riuso di Via Bologna 110R**.

Risulta attualmente in corso la stipula del contratto GSE per gli incentivi sull'energia prodotta; conclusa questa attività, verrà effettuata la voltura della titolarità all'attuale gestore del centro del riuso.

A seguito del passaggio dell'area dell'**isola ecologica di Arenzano** da ARAL a AMIU Genova, è stato avviato l'iter per la voltura della dell'**impianto da 20 kW**, nel 2026 Si avverrà la voltura GSE con conseguente passaggio degli incentivi connessi alla produzione del fotovoltaico.

Nell'ottica di perseguire una sempre maggiore autonomia energetica aziendale, sono state avviate le prime valutazioni circa gli impianti di prossima realizzazione presso la sede di **Via ponte Carrega**, l'impianto a progetto presso la sede del centro del riuso/centro di raccolta di **Via Bartolomeo Bianco, via Sardorella, Via Volpara** e dei conseguenti allacci alla rete.

Sensibilizzazione energetica aziendale

Al fine di **sensibilizzare maggiormente il personale Amiu** sui temi energetici, nel corso del 2025 è stato avviato un progetto interno di monitoraggio mensile dei consumi presso le principali sedi aziendali.

L'obiettivo è quello di identificare dei KPI energetici specifici per ogni sede oggetto di analisi così da perseguire un **efficientamento in termini di consumo energetico**.

L'analisi del fabbisogno idrico

In risposta alla crescente attenzione verso la scarsità delle risorse idriche e le sue implicazioni ambientali ed economiche, **nel 2025, AMIU Genova ha completato la mappatura dei punti di prelievo individuando il grado di accessibilità dei vari contatori che consentirà di sistematizzare la procedura di autolettura interna tramite personale aziendale.**

Parallelamente è stato portato avanti il dialogo con il fornitore/gestore che si è detto disponibile a ricevere le autoletture dei vari punti di prelievo per una più precisa e puntuale fatturazione.

L'obiettivo di queste attività è rendere maggiormente monitorabile il consumo idrico, con conseguente individuazione di eventuali perdite, che, ad oggi, rimane ancora meno tracciabile rispetto all'energia elettrica ed il gas.









9. Gestione del personale

9. Gestione del personale

Occupazione e relazioni sindacali

+14%

la rappresentanza
femminile tra il
2023 e il 2025



[GRI 2-7] [GRI 401-1] [GRI 404-1] [GRI 404-3] [GRI 405-1]

Il valore dei servizi forniti da AMIU Genova è legato alle competenze, al senso di responsabilità e alla dedizione delle sue persone. Valorizzare i dipendenti contribuisce non solo a creare un ambiente di lavoro stimolante, ma è anche cruciale per potenziare la produttività e la qualità del servizio, elementi fondamentali per garantire la continuità e il miglioramento aziendale.

Al 31 dicembre 2025, AMIU Genova conta 2.019 dipendenti (1.920 a tempo indeterminato e 99 a tempo determinato). Il personale a tempo determinato al 31/12/2025 è riconducibile principalmente a un potenziamento straordinario sul territorio, pari a n. 80 unità, impiegate dal 05/12/2025 al 10/01/2026,

al fine di garantire un presidio efficace durante il periodo delle festività di fine 2025 e inizio 2026.

L'età media del personale è di 53 anni. L'80% della popolazione aziendale è di qualifica operaio e i due profili professionali più diffusi sono quelli degli operatori ecologici e degli autisti, che rappresentano complessivamente il 60% rispetto al totale della popolazione aziendale.

Dal 2023 al 2025, la presenza femminile è aumentata del 14%, arrivando a rappresentare il 23% dell'organico totale. Il personale femminile rappresenta il 25% tra le figure manageriali, distribuite nei livelli di top, middle e low management²³.

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (N.) ²⁴	2025			2024			2023		
	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Tempo indeterminato	1.476	444	1.920	1.499	433	1.932	1.498	414	1.912
Tempo determinato	62	37	99	27	12	39	12	7	19
Orario non garantito	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tempo pieno	1.504	436	1.940	1.488	392	1.880	1.436	361	1.797
Part time	34	45	79	38	53	91	74	60	134

La quasi totalità della popolazione aziendale ha un contratto a tempo indeterminato – full time.

²³ Responsabili di unità organizzative presenti nell'organigramma aziendale.

²⁴ Ai fini della classificazione dei dipendenti in base al genere, è stato considerato il sesso indicato nel documento d'identità.

DIPENDENTI PER CATEGORIA (N)	2025			2024			2023		
	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
<i>Dirigenti</i>	5	1	6	6	1	7	5	1	6
<i>Quadri</i>	17	6	23	17	6	23	15	5	20
<i>Impiegati</i>	205	148	353	208	144	352	205	130	335
<i>Operai</i>	1.311	326	1.637	1.295	294	1.589	1.285	285	1.570
TOTALE	1.538	481	2.019	1.526	445	1.971	1.510	421	1.931

Nel 2025, l'Azienda ha effettuato **325 assunzioni**²⁵ (di cui 66 a tempo indeterminato) e **277 cessazioni** (di cui 78 a tempo indeterminato).

66

nuovi ingressi a
tempo indeterminato
nel 2025



ASSUNZIONI (N)				
GENERE	ETÀ	2025	2024	2023
<i>Uomo</i>	< 30 ANNI	23	35	32
	30 - 50 ANNI	91	90	104
	> 50 ANNI	90	70	123
TOTALE UOMINI		204	195	259
<i>Donna</i>	< 30 ANNI	15	15	17
	30 - 50 ANNI	57	40	49
	> 50 ANNI	49	30	34
TOTALE DONNE		121	85	100
TOTALE ASSUNZIONI		325	280	359
TASSO DI ASSUNZIONI		16%	14%	19%

²⁵ Si considerano tutte le assunzioni dell'anno 2025, comprensive del personale a tempo determinato (personale assunto per periodo estivo e a fine anno per le festività di fine 2025 - inizio 2026).

CESSAZIONI (N)				
GENERE	ETÀ	2025	2024	2023
<i>UOMO</i>	< 30 ANNI	30	27	29
	30 - 50 ANNI	65	57	48
	> 50 ANNI	95	84	93
TOTALE UOMINI		190	168	170
<i>DONNA</i>	< 30 ANNI	13	11	7
	30 - 50 ANNI	30	25	30
	> 50 ANNI	44	36	25
TOTALE DONNE		87	72	62
TOTALE CESSAZIONI		277	240	232
TASSO DI CESSAZIONI		14%	12%	12%

Nel 2025, sono state consuntivate 3 milioni di ore lavorate, con un tasso di assenteismo, in linea con gli anni precedenti, con un valore pari al 11% circa²⁶.

INDICE DI ASSENTEISMO	2025	2024	2023
	11,00	11,00%	10,50%

Al 31 dicembre 2025 AMIU Genova presenta n. 3 persone con contratto somministrato.

²⁶ Con assenteismo, l'Azienda fa riferimento a mancate ore alla produzione riconducibili a 3 principali categorie (malattia, permesso Legge 104 e infortunio), poi è presente una parte residuale di assenza a vario titolo.

LA CORPORATE ACCADEMY

AMIU Genova si impegna a garantire lo sviluppo costante delle competenze delle proprie persone. Per questo, dedica da sempre attenzione alla formazione, considerata essenziale non solo per il miglioramento professionale e personale ma anche per diffondere i valori che l'Azienda promuove e favorire lo sviluppo di un senso di appartenenza fra collaboratori.

L'integrazione tra i progetti storici consolidati, come la formazione in ambito Sicurezza sul Lavoro e rinnovo CQC, e l'avvio di nuovi percorsi formativi su tematiche strategiche e innovative, quali aggiornamenti normativi, intelligenza artificiale, percorsi di sviluppo di competenza trasversali, approfondimento sui temi di ambiente e rifiuti e sicurezza operativa, ha posto le basi per la nascita della Corporate Academy. Questa nuova struttura trasforma la formazione in un'offerta annuale strutturata, accessibile all'intera popolazione aziendale e caratterizzata da percorsi personalizzati per ogni profilo professionale.

Durante l'anno, l'Azienda ha erogato circa **15.097 ore di formazione**, con una media di **14 ore per dipendente²⁷**.

Nel 2025, l'azienda ha strutturato percorsi formativi nei seguenti ambiti:

- **Sicurezza sul Lavoro** per un totale di 9.098 ore, di cui per la sicurezza operativa con il programma EcoDriving focalizzato sulla guida sicura, ecologica e consapevole 318 ore;
- **Rinnovo CQC** per un totale di 2.800 ore;
- **Aggiornamenti normativi:** focus sull'ABC dell'Intelligenza Artificiale per un totale di 168 ore, GDPR, per un totale di 135 ore e Cronotachigrafo per un totale di 192 ore;
- **Sviluppo Personale:** percorsi su soft skill e prevenzione e gestione dei conflitti per un totale di 568 ore
- **Ambiente e Rifiuti:** formazione su ADR per un totale di 315,5 ore, ECOS RENTRI e addetti ai centri di raccolta per un totale di 849,5 ore.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI	2025	2024	2023
<i>Dirigenti</i>	5,12	8,2	20,00
<i>Quadri</i>	16,00	8,74	25,55
<i>Impiegati</i>	15,06	16,32	11,38
<i>Operai</i>	13,38	12,07	3,85
TOTALE	14,00	16,00	5,42
ORE TOTALI DI FORMAZIONE	15.097,00	13.155,00	10.461,90

²⁷ Il calcolo delle ore medie pro capite deriva dal rapporto tra le ore totali di formazione per qualifica e il numero di dipendenti per qualifica formati.

IL BENESSERE E IL COINVOLGIMENTO DEI DIPENDENTI

Durante l'anno, l'Azienda ha completato la valutazione delle performance per il 100% dei dipendenti valutabili, per un totale di 343 persone. Lo sviluppo delle competenze non può prescindere dalla valutazione delle prestazioni per competenze individuale e organizzative.

L'Azienda promuove attività culturali e ricreative per i suoi dipendenti, conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Queste attività sono gestite da organismi composti principalmente da rappresentanti dei lavoratori, il cui regolamento è oggetto di contrattazione aziendale. Per supportare queste attività, l'Azienda contribuisce annualmente con un importo di 21 euro per ogni lavoratore a tempo indeterminato impiegato all'inizio dell'anno.

AMIU Genova adotta politiche proattive di uguaglianza retributiva e pari opportunità, oltre a strumenti specifici di prevenzione e gestione tempestiva degli episodi di discriminazione, come le molestie nei luoghi di lavoro.

Dal 2019 l'Azienda aderisce ad un Protocollo di prevenzione della violenza ed attua una politica di contrasto alle molestie sui luoghi di lavoro, nell'ottica del rispetto dei principi di uguaglianza, pari opportunità e non discriminazione. Nel medesimo anno è stato sottoscritto l'accordo sindacale n.8 in materia di prevenzione delle molestie e della violenza nei luoghi di lavoro ed è stato attivato un canale con il penalista aziendale dedicato alle denunce, garantendo piena accessibilità e anonimato ai segnalanti. Questo strumento permette di avviare rapidamente indagini sul tema e adottare misure a tutela del denunciante.

Nel 2025, l'Azienda ha coinvolto attivamente circa un centinaio di dipendenti nella produzione di contenuti video per i canali social aziendali. Tra le iniziative principali figurano le campagne di auguri natalizi e quella dedicata alla Festa della Donna. Anche la newsletter interna Cas@miu, attraverso la rubrica "Le nostre persone", ha offerto ai dipendenti uno spazio per raccontare esperienze lavorative e personali, rafforzando il senso di appartenenza e condivisione all'interno dell'organizzazione.

FOCUS ON "IL RISPETTO È UN DIRITTO. IL SILENZIO NON È UNA SOLUZIONE" #BENESSEREDELPERSONALE

Nel 2025, AMIU Genova ha lanciato un'importante iniziativa per contrastare molestie, aggressioni fisiche e verbali e insulti, fenomeni che possono minare la serenità e la produttività nei luoghi di lavoro. Lo slogan che la identifica è "Il rispetto è un diritto. Il silenzio non è una soluzione".

L'iniziativa rappresenta un'azione concreta a supporto della creazione di ambienti professionali sicuri, inclusivi e rispettosi, in cui ogni lavoratore possa operare con serenità. Elementi centrali della campagna sono la realizzazione e diffusione di un dépliant informativo e di una locandina, concepiti come una guida pratica per riconoscere, prevenire e gestire situazioni

di disagio o violenza. Il documento, realizzato grazie alla collaborazione tra diverse strutture aziendali, illustra in modo chiaro le diverse forme di molestia e aggressione, fornendo indicazioni operative e valorizzando i canali di supporto messi a disposizione dall'azienda.

Questo progetto si inserisce in una visione più ampia, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, tra cui l'uguaglianza di genere e la promozione di condizioni lavorative sicure e dignitose. Con questa iniziativa, AMIU Genova conferma il suo ruolo di promotore di buone pratiche aziendali e di attore protagonista nel cambiamento culturale necessario per un futuro più equo e inclusivo.

IL RAPPORTO CON L'ASSOCIAZIONE DATORIALE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

AMIU applica il CCNL Utilitalia dei Servizi Ambientali a tutti i dipendenti, fatta eccezione per quelli appartenenti alla Divisione Servizi Funerari (al 31/12/2025 pari a 25 unità), ai quali è applicato il CCNL Utilitalia del Settore Funerario e per i Dirigenti (al 31/12/2025 pari a 6 unità) cui si applica il CCNL Confservizi. I CCNL Utilitalia dei Servizi Ambientali e quello del Settore Funerario sono entrambi scaduti a fine 2024 e per quanto riguarda il CCNL Utilitalia in data 9 dicembre 2025 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Servizi Ambientali, divenuta pienamente efficace a seguito dell'approvazione da parte di Utilitalia e delle Organizzazioni Sindacali, avvenuta alla fine di gennaio 2026.

In attuazione delle previsioni del nuovo CCNL, con decorrenza 1° febbraio 2026, l'Azienda ha proceduto alla riclassificazione del personale e all'aggiornamento dei parametri retributivi, ove previsto dal nuovo impianto contrattuale.

AMIU Genova da sempre mantiene un rapporto costante con i rappresentanti dei lavoratori, fondato sul rispetto della normativa vigente e della contrattazione collettiva di primo e secondo livello.

Nel 2025, l'Azienda registra un tasso di adesione sindacale pari al 73%, con l'organizzazione di 30 tavoli sindacali e la sottoscrizione di 9 accordi. In continuità con gli anni precedenti, anche per il 2025 è stato stipulato un Accordo per il Premio di Produttività basato su un sistema multi-parametro, in cui ogni criterio influisce sull'importo distribuito.

Come novità rispetto all'anno precedente, per il 2025 l'obiettivo di riduzione delle assenze per malattia è stato sostituito con l'obiettivo di miglioramento della media di due indicatori Arera -

puntualità del servizio di raccolta e trasporto e di spazzamento e lavaggio delle strade, in misura pari al rapporto tra la sommatoria dei dati del servizio consuntivato rispetto a quelli del servizio programmato nell'anno 2025 per l'intero bacino dei 38 Comuni, oggetto del "contratto di servizio" affidato da Città Metropolitana, analogamente alla modalità di calcolo utilizzata per l'indice di raccolta differenziata (RD).

Nel 2025 è proseguita l'attuazione dell'accordo sindacale sul telelavoro domiciliare (stipulato nel 2022) che ha contribuito a migliorare l'equilibrio tra vita privata e lavorativa dei dipendenti, riducendo al contempo l'impatto ambientale legato agli spostamenti casa-lavoro, in coerenza con la policy del Mobility Manager.

30 
*tavoli sindacali,
per un totale di
9 accordi stipulati*

Salute e sicurezza dei lavoratori

[GRI 403-3] [GRI 403-6] [GRI 403-9] [GRI 403-10]

AMIU Genova considera la salute e la sicurezza sul lavoro un elemento centrale della propria strategia operativa.

L'impegno aziendale è orientato non solo al rispetto degli obblighi normativi, ma anche al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e alla diffusione di una cultura della prevenzione.

Nel 2025 sono stati registrati **167 infortuni**, in lieve diminuzione rispetto ai 173 del 2024. L'analisi di lungo periodo evidenzia come, nonostante l'incremento della forza lavoro, il rapporto tra ore di infortunio e ore lavorabili si mantenga stabile intorno all'1%, indicando un sostanziale equilibrio del livello di rischio complessivo.

INFORTUNI SUL LAVORO ²⁸	2025	2024	2023
Infortuni (n)	167	173	143
Indice di frequenza (%)	44,63	48,78	43,60
Di cui decessi (n)	0	0	0
Indice di gravità (%)	1,49	1,01	0,94
Near miss	40	24	26

L'incremento delle segnalazioni di near miss rappresenta un elemento positivo, in quanto riflette una maggiore sensibilità organizzativa verso l'individuazione preventiva delle situazioni di rischio e il rafforzamento dei sistemi di segnalazione interna.

Per quanto riguarda le malattie professionali, nel 2025 si registrano 36 denunce, in aumento rispetto agli anni precedenti, a fronte di un numero contenuto di casi riconosciuti. Tale andamento è riconducibile, in parte, a una maggiore attenzione nella rilevazione e segnalazione delle condizioni potenzialmente correlate all'attività lavorativa.

MALATTIE PROFESSIONALI (N)	2025	2024	2023
Denunce	36	29	14
Riconosciute	1	6	3
di cui decessi	0	0	0



²⁸ Rispetto ai dati riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2023, eventuali variazioni sono dovute al fatto che alcuni infortuni, in sede di verifica per essere definiti tali, non hanno soddisfatto i requisiti richiesti e sono stati ricondotti a malattia comune (non professionale).

LE INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE

Nel corso del 2025, AMIU ha rafforzato le proprie attività di prevenzione attraverso un approccio integrato che combina controllo operativo, formazione e sensibilizzazione.

Sono stati effettuati oltre 80 sopralluoghi di vigilanza, accompagnati da attività sistematiche di analisi degli infortuni e dei quasi infortuni, finalizzate all'individuazione delle cause e alla definizione di azioni correttive. Parallelamente, sono stati organizzati percorsi formativi rivolti a dirigenti, preposti e lavoratori, con focus su dati infortunistici, comportamenti sicuri e percezione del rischio.

Le attività formative sono state integrate da incontri periodici con le unità operative e da iniziative di sensibilizzazione sull'uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), attraverso campagne informative diffuse su tutte le sedi aziendali. È stata inoltre promossa una campagna rivolta alla cittadinanza, volta a favorire comportamenti responsabili a tutela della sicurezza degli operatori impegnati sul territorio.

A supporto del sistema di prevenzione, è stato istituito un comitato tecnico dedicato all'analisi normativa e al miglioramento continuo dei processi operativi, mentre la funzione QHSE elabora report periodici per il monitoraggio delle performance e l'orientamento delle strategie aziendali.

SORVEGLIANZA SANITARIA

L'Azienda garantisce un servizio strutturato di sorveglianza sanitaria, che comprende la programmazione e il monitoraggio delle visite mediche, con il supporto dei Medici Competenti e del personale infermieristico. Nel 2025 sono state effettuate circa 3.200 visite mediche, oltre a controlli specifici quali alcol test e drug test.

SISTEMA DI GESTIONE

AMIU Genova ha adottato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato secondo la norma UNI ISO 45001. Tale sistema consente di strutturare in modo sistematico le attività di prevenzione, monitorare le prestazioni e garantire un miglioramento continuo, in linea con gli standard internazionali e con le migliori pratiche di settore.

ACTIVE AGEING

Sin dal 2013, AMIU Genova è impegnata a fronteggiare le sfide legate all'invecchiamento della popolazione aziendale. Per evitare che queste problematiche possano compromettere la workability dei dipendenti (capacità lavorativa psico-fisica), **l'Azienda ha sviluppato un programma di "active ageing" - invecchiamento attivo - basato su un approccio multidisciplinare di prevenzione primaria.**

In particolare, nell'ambito del programma sono state apportate modifiche al protocollo sanitario rivolto al personale con un'età superiore ai 55 anni, riducendo il tempo trascorso tra le visite periodiche e introducendo un self-assessment guidato dai medici competenti sulla base degli stili di vita.

Inoltre, sono stati avviati dei programmi di formazione e prevenzione con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita sia dal punto di vista professionale che personale, focalizzandosi su aspetti come l'alimentazione, la qualità delle relazioni interpersonali, l'attività fisica, nonché la postura.

Nel 2025 si è conclusa la terza edizione del programma che ha coinvolto 350 partecipanti, tra impiegati amministrativi e tecnici. Oltre al contributo del medico aziendale, il programma ha visto la partecipazione di esperti del settore, tra cui medici nutrizionisti, psicologi del lavoro, osteopati e posturologi.

Durante l'anno, l'iniziativa è approdata anche in ambito accademico, entrando a far parte dei contenuti del Master di II livello in Innovazione nella Pubblica Amministrazione (MIPA), attraverso una tesi seguita dal Direttore del Personale di AMIU Genova, in qualità di relatore.

PIÙ SAI, MENO RISCHI

Nel 2025 l'Azienda ha organizzato la tredicesima edizione del progetto "Più sai, meno rischi". Progetto che adotta un approccio multidisciplinare che integra figure tecniche, mediche e psicologiche per correggere le prassi operative errate attraverso una formazione "su misura".

Per AMIU Genova, la sicurezza sul lavoro si configura come leva strategica fondamentale nella gestione del personale e questa attività rappresenta il passaggio ad una cultura attiva della prevenzione.

Per superare la fase della formazione generalista, AMIU ha introdotto una categoria di analisi scientifica, il "Polinfortunato", personale operaio affetto da almeno un infortunio all'anno in un arco temporale di almeno tre anni consecutivi. Il focus su questo target è una scelta di salvaguardia del capitale umano, volta a garantire la longevità professionale dei lavoratori più esposti.

La tredicesima edizione, erogata nel mese di aprile 2025, ha coinvolto un gruppo ristretto di 10 partecipanti, con un'età media di 54 anni e 11 anni di anzianità di servizio, garantendo un approccio tailor-made elevato.

Questa edizione ha affrontato direttamente la sfida dell'**Active Ageing**, ponendo al centro del corso l'analisi psicologica e tecnica per prevenire l'inidoneità.

Durante la giornata formativa è stato fatto un approfondimento sui risultati conseguiti e sugli obiettivi futuri in ambito di salute e sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza e il coinvolgimento attivo del personale. Un focus specifico è stato dedicato alla **Psicologia della Sicurezza**, attraverso una microanalisi degli infortuni finalizzata a comprendere il ruolo delle variabili soggettive e comportamentali nella dinamica degli eventi incidentali. La giornata ha inoltre previsto un **Confronto Operativo**, articolato in sessioni interattive tra lavoratori e preposti, durante le quali sono stati analizzati casi di incidenti e situazioni di near miss. Infine, il **Medico Competente** ha presentato l'"Alfabeto della Sicurezza", uno strumento di sintesi volto a consolidare i principali pilastri della prevenzione fisica.



ECODRIVING

Nel 2025 l'azienda ha avviato il nuovo progetto, valido ai sensi del D.lgs 81/08, finalizzato ad approfondire le nozioni fondamentali della guida sicura e sostenibile, in relazione alle attività quotidiane del profilo professionale dell'Autista. Sono stati coinvolti 53 Autisti per un volume formativo complessivo pari a 318 ore.

Il progetto formativo è stato diviso in 3 moduli didattici:

■ **Modulo A - Fattore umano e prevenzione**

Il modulo ha approfondito il ruolo della condizione psicofisica nella prevenzione degli infortuni, con particolare attenzione alla gestione del sonno, all'alimentazione e ai rischi associati all'assunzione di farmaci e al consumo di alcol. L'attività formativa ha mirato a rafforzare la consapevolezza individuale rispetto ai fattori che possono influenzare la concentrazione, la prontezza e la sicurezza nello svolgimento delle mansioni.

■ **Modulo B - Sicurezza operativa e ambientale**

Il modulo è stato dedicato alla sicurezza nelle attività operative, con focus sulla gestione e valorizzazione dei near miss (incidenti mancati) come strumento di prevenzione, sull'analisi dei rischi ambientali e sull'adozione di tecniche di guida adattiva in contesti urbani complessi. L'obiettivo è stato quello di ridurre l'esposizione al rischio e migliorare il comportamento alla guida in termini di sicurezza e rispetto dell'ambiente urbano.

■ **Modulo C - Ecodriving ed efficientamento**

Il modulo ha affrontato i temi dell'ottimizzazione tecnica e della guida sostenibile, attraverso l'approfondimento della corretta gestione dei regimi del motore, delle frenate e della velocità. L'approccio all'ecodriving è stato orientato al risparmio energetico, alla riduzione delle emissioni e al prolungamento della vita utile dei mezzi, contribuendo agli obiettivi aziendali di efficienza e sostenibilità ambientale.



FOCUS ON BORRACCE IN ACCIAIO PER IL PERSONALE OPERATIVO UN GESTO CONCRETO PER LA SALUTE SUL LAVORO

Nel corso del 2025 AMIU Genova ha rafforzato il proprio impegno a favore della salute e del benessere dei lavoratori, attraverso un'iniziativa dedicata alla corretta idratazione e alla riduzione dei rifiuti monouso. Nel mese di luglio è stata avviata la distribuzione di circa 2.000 borracce in acciaio inox presso tutte le sedi operative aziendali, con l'obiettivo di incentivare abitudini salutari, in particolare durante i mesi estivi, e di ridurre progressivamente l'utilizzo di contenitori usa e getta.

L'iniziativa è stata realizzata con il supporto di RICREA – Consorzio Nazionale Riciclo e Recupero Imballaggi Acciaio.

Le borracce, della capacità di 750 ml e dotate di moschettone, sono state personalizzate con i loghi di AMIU Genova, RICREA e con il simbolo dell'infinito, a rappresentare la riciclabilità dell'acciaio senza perdita di qualità.

Il progetto si inserisce in un più ampio piano aziendale dedicato alla prevenzione, alla salute e alla sicurezza sul lavoro, che comprende anche l'installazione di erogatori d'acqua potabile in tutte le sedi operative e la distribuzione stagionale di sali minerali durante i periodi di maggiore esposizione al caldo. A supporto dell'iniziativa, ai dipendenti coinvolti sono state fornite indicazioni specifiche sulla corretta gestione igienica delle borracce, al fine di garantirne un utilizzo sicuro e consapevole.

Attraverso questa azione, AMIU Genova intende coniugare tutela della salute dei lavoratori e capacità di adattamento al cambiamento climatico, contribuendo in modo concreto alla riduzione dei rifiuti, al miglioramento delle condizioni di lavoro e al rafforzamento della cultura della sostenibilità all'interno dell'organizzazione.





10. Efficienza dei flussi di rifiuti

10. Efficienza dei flussi di rifiuti

Le infrastrutture di AMIU per la gestione delle risorse

La rete logistica di AMIU Genova include 16 Centri di Raccolta dei rifiuti, un impianto per la raccolta differenziata, 2 impianti dedicati alla trasferimento dei materiali da avviare a riciclo o recupero e un centro di smaltimento del rifiuto secco indifferenziato – il principale sito di conferimento al servizio della Città Metropolitana di Genova. Nel territorio ligure, infatti, lo smaltimento in discarica è ancora una pratica indispensabile per la chiusura del ciclo dei rifiuti.

I CENTRI DI RACCOLTA PER LA DIFFERENZIATA

AMIU Genova dispone di una rete di Centri di Raccolta dei rifiuti dislocati in tutti i Municipi serviti. Chiamati anche isole ecologiche, si tratta di Centri destinati alla raccolta differenziata e gratuita di rifiuti ingombranti e pericolosi di provenienza domestica che – per dimensione o tipologia – non possono essere conferiti nei cassonetti standard per la raccolta differenziata. Ad esempio, i cittadini possono conferire imballaggi multimateriale, sfalci e potature, apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, cartone, lampadine e neon, pile esaurite, medicinali scaduti e tessuti che saranno poi smistati per essere inviati agli impianti di recupero o alle discariche per lo smaltimento. **Ad oggi, AMIU Genova può contare su 16 Centri di Raccolta**, di cui 4 a Genova, 8 nel bacino del Genovesato e 4 in quello del Golfo Paradiso e Valli del Levante.

MATERIALE E ACCESSI PER CENTRO DI RACCOLTA ²⁹	2025		2024		2023	
	TON	N. ACCESSI	TON	N. ACCESSI	TON	N. ACCESSI
Genova Corso Perrone (RAEE)	12.102	26.610	11.141	28.380	8.389	21.911
Genova Volpara Valbisagno	5.360	36.697	4.973	35.786	4.168	35.367
Genova Pra'	2.814	32.223	2.136	24.812	3.061	35.125
Genova Gastaldi Pontedecimo	3.053	29.261	3.023	29.850	3.181	30.418
Recco	698	4.649	656	5.555	465	4.407
Arenzano	967	7.142	1.062	7.314	1.061	6.674
Cogoleto	312	2.463	223	2.622	224	3.234
Busalla	591	4.134	544	4.513	423	3.961
Casella	294	3.346	266	3.432	140	1.850
Montoggio	244	1.974	233	2.039	259	2.081
Ronco Sarivia	148	1.510	116	1.584	113	1.377
Rovegno	32	237	40	290	18	206
Masone	262	2.478	284	2.600	290	2.599
Crocefieschi	17	130	11	92	8	79
Bogliasco	481	5.818	402	4.412	9	206
Avegno	222	2.052	42	507	-	-

²⁹ Per l'anno 2024 il Centro di Raccolta di Avegno, passato sotto la gestione di AMIU Genova nel mese di dicembre, è rimasto chiuso durante lo stesso periodo.

Per agevolare una raccolta dei rifiuti capillare su tutto il territorio, l'Azienda può contare su una flotta di EcoVan, isole ecologiche itineranti destinate alla raccolta di rifiuti ingombranti, pericolosi e piccoli RAEE. Ogni giorno percorre le strade e le piazze di Genova, dei Comuni del Genovesato e del Golfo Paradiso e si ferma, in giorni e orari diversi, in punti prefissati: 155 piazze presenti settimanalmente, che salgono a circa 180 nel periodo estivo.

Durante l'anno gli EcoVan hanno raccolto **3.490 tonnellate di rifiuti**, con un incremento del **3,26% rispetto al 2023**. Ciascun EcoVan può ricevere materiali di diverso genere di provenienza domestica. È possibile conferire rifiuti ingombranti, piccoli RAEE, rifiuti tessili non idonei al riuso, batteria auto o moto, pile usate di ogni tipo, vernici e solventi, farmaci scaduti. Il servizio è sempre gratuito.

RIFIUTI RACCOLTI A GENOVA TRAMITE ECOVAN ³⁰	2025	2024	2023	VAR. 2023-2025
RIFIUTI RACCOLTI (T)	3.490	3.352	3.380	3,26%

L'IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI DI VIA SARDORELLA

L'impianto di Via Sardorella, situato a Genova Bolzaneto, è finalizzato al trattamento e alla separazione delle frazioni provenienti dalla raccolta differenziata.

Nello specifico, l'impianto si occupa della lavorazione di imballaggi in plastica, alluminio e acciaio con lo scopo di ricavare "materie prime seconde" da inviare alle relative filiere per le produzioni industriali. Il complesso, principale sito cittadino per il conferimento di materiali, è un Centro Comprensoriale certificato dal Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli imballaggi in Plastica (COREPLA) – l'ente che opera nella gestione dei rifiuti di imballaggio coordinato dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI).

L'area destinata all'impianto occupa una superficie di oltre 3.000 m² ed è attualmente dotata di 1 linea operativa dedicata alla separazione del multimateriale leggero. La linea suddivide il materiale nei 3 flussi di imballaggi – plastica, acciaio e alluminio. Quest'ultima comprende un tritratore apri sacco per lacerare i sacchetti chiusi, un separatore balistico che divide gli imballaggi leggeri – sacchetti, shoppers, cellophane – da quelli pesanti – contenitori, bottiglie, lattine – un deferrizzatore che seleziona i contenitori in acciaio e infine un separatore dei metalli non ferrosi che si occupa dell'alluminio. Nel 2025, l'impianto si è dedicato alla sola pressatura del materiale e alla gestione di flussi specifici come quelli delle cassette o del materiale derivante dal progetto Plastipremia.

MATERIALE CONFERITO PRESSO L'IMPIANTO DI VIA SARDORELLA (T)	2025	2024	2023	VAR. 2023-2025
Multimateriale misto	16.031	13.074	10.467	-5.564
Cassette in plastica	622	639	585	-37
Plastica da Ecocompattatori	54	59	80	26
Plastica da servizi ospedalieri	28	20	10	-18
TOTALE	16.736	13.792	11.142	-5.594

³⁰ I dati del 2022 fanno riferimento al solo Comune di Genova.

Per rispondere alle esigenze di trattamento della Città Metropolitana di Genova, nel 2025 sono proseguiti i lavori di **progettazione del revamping del sito**. Il nuovo impianto, che sarà concluso nel 2027 con un investimento di circa 10 milioni di euro, è progettato con una potenzialità di 58.000 t/anno di cui 30.000 t/anno per multimateriale leggero e 28.500 t/anno di carta e cartone.



Per ottimizzare le prestazioni del sistema, si prevede di riutilizzare parte dei macchinari esistenti, integrandoli con nuove attrezzature più efficienti. Inoltre, per ospitare il nuovo impianto sarà necessaria la demolizione e la ricostruzione di uno dei capannoni presenti, sulla cui copertura verranno installati pannelli fotovoltaici per coprire parte del fabbisogno energetico.

LE PIATTAFORME DI TRASFERENZA DI VOLPARA E DUFOUR

L'implementazione del nuovo modello di raccolta per il bacino del Genovesato ha stabilito nuovi obiettivi di crescita per la raccolta differenziata che hanno comportato un aumento dei volumi di rifiuti da gestire. Per questo si è resa necessaria l'adozione di centri di trasfereza adeguati che consentano una logistica efficiente per la chiusura del ciclo dei rifiuti. L'Azienda dispone di 2 centri di trasfereza: **Volpara** in Lungomare Bisagno Dalmazia, a servizio del Levante e Centro-levante, e **Dufour** in Corso Perrone, a servizio del Ponente e Centro-Ponente.

Il sito di Volpara, in Valbisagno a Staglieno, è dotato di molteplici servizi per la gestione dei rifiuti. Oltre all'isola ecologica, accessibile ai cittadini, il sito comprende un centro di trasfereza per il rifiuto indifferenziato ed organico proveniente dalla zona di levante della città di Genova, uffici, officine e spazi dedicati alla manutenzione del parco mezzi.

Anche il centro di Dufour è destinato alla raccolta e allo smistamento dei rifiuti. Qui confluiscono i rifiuti organico della zona ponente della città di Genova, i materiali dei privati cittadini (per volumi superiori ai 3[m³]) e dagli operatori commerciali che hanno la possibilità di depositare gratuitamente RAEE e ingombranti di origine domestica. Una volta arrivati a Dufour, i materiali vengono selezionati e compattati per ottimizzare i carichi in uscita, generando un vantaggio dal punto di vista ambientale ed economico.

Secondo la normativa, i materiali conferiti dai cittadini possono rimanere all'interno dei centri di trasfereza per un massimo di 3 mesi, tuttavia, per efficientare il proprio servizio, l'Azienda si impegna a trasferire il 95% del volume dei rifiuti conferiti entro 24-48 ore.



Il Polo Multifunzionale di Scarpino

[GRI 301-1] [GRI 301-2]

» La struttura, gli impianti e la sicurezza nel sito di conferimento

Il Polo impiantistico di Monte Scarpino rappresenta dal 1986 il più capiente centro per il conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani della Liguria. Ubicato distante dalla città – nella vallata del Rio Cassinelle, sulle alture di Sestri Ponente – il Polo si estende su una superficie di proprietà comunale situata a circa 600 metri sopra il livello del mare.

Oggi, il sito racchiude 3 lotti: Scarpino 1 (S1), chiuso al conferimento dal 1989, Scarpino 2 (S2), attivo dal 1990 al 2014, e Scarpino 3 (S3), con una capacità di 1.319.000 m³ autorizzata dalla Città Metropolitana di Genova per 12 anni di esercizio.

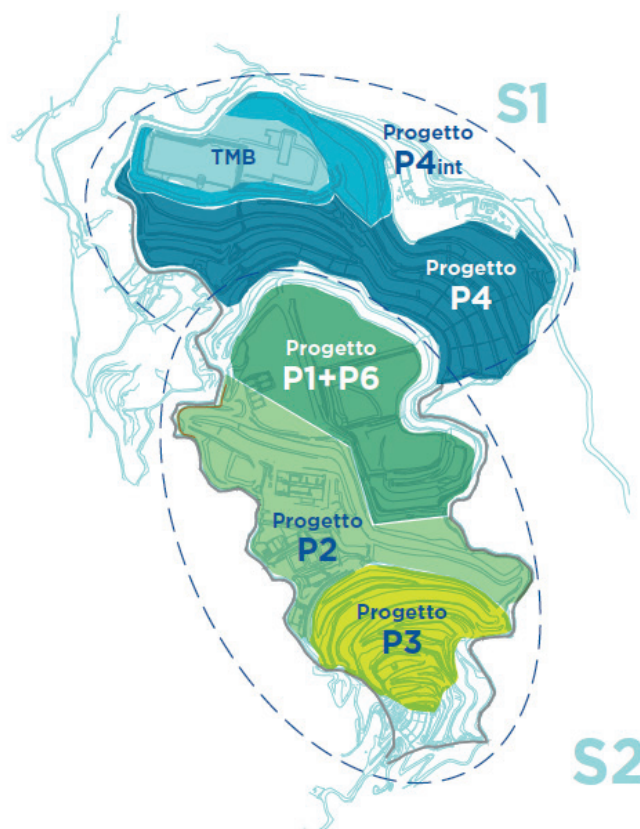
Inoltre, presso il Polo, AMIU Genova ospita un impianto per la depurazione del percolato, un impianto di produzione di biometano, un impianto fotovoltaico e la nuova area per il trattamento dei rifiuti ingombranti.

» L'impianto per la produzione di biometano

Inaugurato nel 2021, **oggi l'impianto, di proprietà di BioEnerys di BYS Ambiente Impianti Gruppo Snam, è il primo in Italia su scala industriale per la produzione di biometano da gas da discarica**. Attraverso un processo di purificazione e up-grading, l'impianto trasforma il biogas in biometano e, in piccola parte, in energia elettrica che viene utilizzata per alimentare l'impianto stesso. Il biometano prodotto, contenente circa il 95% di metano – simile al gas naturale – viene infine immesso nella rete nazionale come combustibile rinnovabile utilizzabile per la produzione di energia elettrica o di calore e come carburante per l'autotrazione.

A regime, l'impianto potrà raggiungere una capacità produttiva di circa 5.500.000 m³ di biometano all'anno, utili a soddisfare il fabbisogno di quasi 3.700 famiglie, con un risparmio annuo pari a 4.510 tonnellate di petrolio.

Nel 2025, la quantità di biogas inviata all'upgrade è stata pari a 7.163.262 m³ – lo 0,61% in meno rispetto al 2024 e il 100% sul totale di biogas captato – permettendo l'immissione in rete di 3.598.542 m³ di biometano. Il processo ha contribuito a evitare l'emissione in atmosfera di 10.567 tCO₂.



10.567

le tonnellate di CO₂ evitate grazie alla trasformazione di biogas in biometano



PRODUZIONE DI BIOMETANO	2025	2024	2023	VAR. 2023-2025
Biogas captato (m3)	7.163.262	7.207.571	6.339.836	13%
di cui biogas inviato ai motori (m3)	0	20.989	199.321	-100%
di cui biogas inviato all'upgrade (m3)	7.163.262	7.186.582	6.140.515	17%
Energia prodotta netta - biogas (kWh)	0	428.000	314.333	-100%
Biometano immesso in rete (m3)	3.598.542	3.863.155	3.183.720	13%
CO ₂ evitata (t)	10.567	11.287	4.191	152%

» **L'impianto per la depurazione del percolato**
#REACT EU

Da ottobre 2022, AMIU Genova è proprietaria dell'impianto di depurazione SIMAM2, progettato per trattare fino a 220 m3/h di percolato prodotto dai lotti Scarpino 1 e 2.

L'impianto estrae solfato d'ammonio, fanghi e permeato, trasformandoli in sottoprodotti valorizzabili.

Per ottimizzare il funzionamento dell'intero Polo e prevenire eventuali contaminazioni di acqua e suolo, **nel 2024 AMIU Genova ha realizzato una vasca di raccolta per il percolato di Scarpino 3 e un impianto di pretrattamento con relative infrastrutture, permettendo così anche il convogliamento del percolato di questo lotto all'impianto SIMAM2.**

Nel 2025 sono state prodotte 1.611 tonnellate di solfato d'ammonio, un sottoprodotto registrato al REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals), utilizzabile in ambito industriale, per la fertilizzazione, nella lavorazione del legno, nel trattamento delle acque e nell'industria conciaria.

I fanghi vengono smaltiti in modo appropriato, sia all'interno del Polo sia in impianti autorizzati esterni, mentre il permeato può essere scaricato in fognatura.



PERCOLATO TRATTATO (M3)	2025	2024	2023	VAR. 2023-2025
Percolato trattato (SIMAM2)	963.384	843.877	452.537	113%
Concentrato prodotto	0	183	0	-

LA NUOVA AREA PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

Nel corso del 2025 sono state completate le opere strutturali per la realizzazione di una nuova area dedicata al trattamento dei rifiuti ingombranti.

L'area, interamente coperta, si estende su una superficie di circa 1.050 m² ed è progettata per una capacità di trattamento pari a 9.500 tonnellate di rifiuti all'anno è stato sviluppato con l'obiettivo di massimizzare il recupero dei materiali, privilegiando il loro reinserimento nei cicli produttivi.

I materiali selezionati e avviati a recupero saranno conferiti a impianti terzi regolarmente autorizzati, situati al di fuori del comprensorio di Monte Scarpino. Le principali frazioni recuperate riguarderanno legno e metalli ferrosi. L'entrata in esercizio dell'area è prevista nel corso del 2026.

UN CASO STUDIO A LIVELLO INTERNAZIONALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE DISCARICHE

La collocazione della discarica all'interno di una vallata e la conformazione del territorio circostante hanno rappresentato a lungo una sfida per la gestione ambientale di Scarpino.

Durante il periodo di attività dei moduli Scarpino 1 e Scarpino 2, il percolato, un liquido contenente ammoniaca, azoto e metalli, ha costituito una minaccia per il Rio Cassinelle, che ha la sua origine proprio a valle delle vasche di raccolta del liquido. Per questo motivo, dall'anno di presa in carico del sito, AMIU Genova ha avviato i primi lavori di contenimento e regimazione delle acque al fine di limitare l'impatto di questa sostanza sul territorio circostante.

Oggi, il percolato generato dai lotti S1 e S2 e quello generato dal lotto S3 sono gestiti separatamente: le sostanze che derivano dai primi due moduli sono raccolte attraverso un sistema di tubazioni collocate all'interno del corpo della discarica, convogliate, stoccate e infine trasferite all'impianto SIMAM2. Dal 2023, il percolato prodotto nella discarica di Scarpino 3, che prima veniva raccolto in due vasche presenti a valle dell'impianto, viene convogliato verso una nuova vasca della capacità di 1.000 m³ appositamente realizzata per facilitare il trattamento del percolato presso l'impianto SIMAM2.

Grazie a questi interventi e all'impiego di tecnologie all'avanguardia, la discarica è stata riconosciuta come caso studio a livello nazionale per la gestione e lo smaltimento del percolato e, a marzo 2022, il Commissario Straordinario

per la bonifica delle discariche abusive, Giuseppe Vadalà, ha sottoscritto con AMIU Genova una **Convenzione Quadro per coinvolgere l'Azienda negli interventi di bonifica e messa in sicurezza di discariche su tutto il territorio nazionale.**

- Nel 2024 è stato completato il primo intervento di bonifica e messa in sicurezza di una discarica abusiva, realizzato in attuazione dell'accordo con la Struttura Commissariale. L'intervento ha riguardato la **Discarica Abusiva di Moranzani (VE)**, che è ufficialmente uscita dalla procedura di infrazione grazie al completamento delle ultime lavorazioni previste.

- **Valle Anzuca (Francavilla al Mare, PE)** - I lavori di messa in sicurezza ambientale sono stati completati a dicembre 2022. Nel 2023 sono state necessarie modifiche autorizzative da parte del Comune che nel 2024 hanno comportato l'introduzione di una variante progettuale relativa alla regimazione delle acque. Il prolungarsi dei tempi autorizzativi, dovuto a complessità amministrative e alla necessità di ulteriori adeguamenti progettuali, ha richiesto nel 2025 l'esecuzione di specifiche attività manutentive per garantire la piena tutela dell'area. L'avvio dei lavori previsti dalla variante è programmato per il 2026, una volta concluso l'iter amministrativo.

- **Ex discarica di Carpineto (Trevi, FR)** - I lavori di messa in sicurezza, avviati a metà aprile del 2024, dopo una necessaria variante progettuale, sono terminati nel corso del 2025. L'intervento su questo sito può considerarsi pertanto concluso e la discarica è ufficialmente uscita dalla procedura di infrazione.

- **Discarica di Pagani (SA)** - Dopo la trasmissione della relazione finale alla Struttura Commissariale a dicembre 2023 per avviare la procedura di uscita dall'infrazione comunitaria, nel 2024 è stata completata la progettazione per la messa in sicurezza permanente. I lavori iniziati il 2 settembre 2024 si sono conclusi a fine 2025. Nel corso del 2026 saranno completati gli ultimi adempimenti amministrativi e il collaudo finale, passaggi necessari per la piena chiusura dell'iter.

- **Discarica in loc. Acqua dei Bagni Verbicaro (CS)** - Nel novembre 2025 sono stati affidati i lavori di messa in sicurezza permanente (MISP) del sito.

A causa delle condizioni meteorologiche avverse, la consegna dei lavori è slittata all'inizio del 2026, con una previsione di completamento entro la fine dell'anno.

Nello svolgimento di queste attività, AMIU Genova opera come Stazione Appaltante, assumendosi la responsabilità dell'esecuzione degli appalti, della gestione dei materiali, degli incarichi tecnici e della direzione lavori.

Grazie a questi interventi, è stato possibile evitare sanzioni europee, come quelle legate alla discarica abusiva di Moranzani (VE). Inoltre, l'accordo con la Struttura Commissariale ha rappresentato un'importante opportunità di crescita per il gruppo tecnico di AMIU, permettendogli di ampliare le proprie competenze e di operare su scala nazionale.

» La valorizzazione delle materie prime seconde

Nel 2025 a Scarpino sono proseguite le attività di **capping** per completare la messa in sicurezza del Polo Impiantistico. Per la realizzazione di queste opere, laddove possibile, **AMIU Genova ha utilizzato materie prime seconde (MPS) – come granulato d'asfalto limo – e materiali da recupero dei rifiuti – come conglomerato bituminoso, fresato e misto stabilizzato.**

Nel 2024, i materiali da recupero utilizzati sono pari a **27.372 tonnellate**, il 68,98% dei materiali impiegati.

CATEGORIA	DESCRIZIONE	2025	2024	2023
Totale materiali da recupero (t)		62.123	27.372	49.780
		92,58%	68,98%	32,55%
di cui sottoprodotto	Limo	56.187	13.584	38.255
di cui End of Waste	Conglomerato bituminoso misto stabilizzato	5.936	13.788	11.525
di cui Materie Prime Seconde	Misto stabilizzato	5.936	13.788	11.525
TOTALE MATERIALI (T)		67.104	39.680	152.950

» L'autoproduzione di energia fotovoltaica
#REACT EU

Per accrescere l'autonomia energetica del Polo Impiantistico, nel 2022 AMIU Genova ha aderito al progetto REACT EU – PON METRO “Città Metropolitane 2014-2020” per realizzare un impianto fotovoltaico (FV) di taglia 1,5 MW.

Grazie al finanziamento ottenuto tramite il fondo, l'impianto è stato installato e occupa oggi una superficie di circa 12.900 m2 nella parte più alta del Polo.

Il campo fotovoltaico, costituito da 3.744 moduli da 410 W ciascuno, nel corso del 2025 ha prodotto 1.601.815 kWh di cui 1.350.895 kWh sono stati autoconsumati in sito per la gestione ed il trattamento del percolato e per le restanti attività di gestione del polo, mentre 250.920 kWh sono stati immessi in rete nazionale e remunerati dal GSE.

Il dato relativo all'autonomia energetica di scarpino si è attestato al 23% nel 2025, non raggiungendo l'obiettivo del 40%.

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è da rintracciare:

- **in una minore produzione di energia nei mesi di gennaio e febbraio;**
- **nell'incremento del 30% dei consumi totali del Polo di Scarpino, principalmente collegati ad un incremento consistente (+30%) del percolato trattato dall'impianto;**
- **nella necessità di sostituzione di un inverter, risultato fuori servizio nei mesi estivi e autunnali.**

PRIMO ANNO DI FUNZIONAMENTO FV	KWH PRODOTTI DA FV ³¹	CONSUMI TOTALI DI SCARPINO	% INCIDENZA FV
Gennaio	1.018	566.636	0,18%
Febbraio	15.144	517.450	2,93%
Marzo	157.303	643.211	24,46%
Aprile	166.176	615.323	27,01%
Maggio	214.046	625.048	34,24%
Giugno	227.612	543.616	41,87%
Luglio	200.290	481.065	41,63%
Agosto	192.914	530.529	36,36%
Settembre	135.229	576.251	23,47%
Ottobre	138.406	572.744	24,17%
Novembre	83.248	653.218	12,74%
Dicembre	70.429	668.400	10,54%
TOTALE	1.601.815	6.993.491	22,90%

» LIFE INFUSION

#Progetti EU

AMIU Genova è beneficiaria del progetto LIFE INFUSION, cofinanziato dalla Commissione Europea. Il progetto punta **a migliorare il trattamento delle acque reflue prodotte dal trattamento dei rifiuti urbani** attraverso l'utilizzo di una serie di processi tecnologici che consentono il recupero dei nutrienti contenuti in queste acque, senza distruggerli.

L'obiettivo è quello di chiudere il cerchio tra i rifiuti e le risorse, promuovendo il recupero di energia, nutrienti e acqua dal percolato di discarica e dal digestato liquido della frazione organica dei rifiuti solidi urbani, al fine di ridurre l'impatto ambientale.

Il progetto è guidato dalla fondazione EURECAT, in stretta collaborazione con AMIU Genova e altri 6 partner del consorzio transnazionale del progetto.

Per raggiungere gli obiettivi del progetto, la tecnologia sarà implementata in due impianti pilota: uno presso l'Europarc2 di Besòs (Montcada i Reixac, Barcellona) e l'altro presso gli stabilimenti COGERSA situati a Gijón (Asturie).

Nel 2025, l'Azienda ha partecipato ad un Openday organizzato dal partner Cogersa portando la propria testimonianza in relazione al Sito di Monte Scarpino. All'Openday hanno partecipato i partner del progetto e altri stakeholder spagnoli chiave, tra cui l'Università di Oviedo e SERIDA (Servicio Regional de Investigación y Desarrollo Agroalimentario).

Attraverso una serie di presentazioni, esperti europei e locali hanno illustrato i progressi e i risultati ottenuti dal progetto, arricchendoli con altre best practices. L'incontro è stato un'importante occasione di scambio di esperienze e tecnologie, creando le basi per nuove collaborazioni e rafforzando il network europeo di ricerca e innovazione a supporto dell'ambiente.

³¹ KWh prodotti= autoconsumo + immesso in rete.





11. Comunicazione

11. Comunicazione

Creazione di valore, fiducia e reputazione

[GRI 203-2]

83%

*gli utenti molto o
abbastanza soddisfatti del
servizio offerto da AMIU Genova*



AMIU Genova si impegna a fornire informazioni chiare e trasparenti a tutti gli utenti riguardo al corretto smaltimento dei rifiuti, lavorando in stretta collaborazione con gli assessorati dei Comuni inclusi nel Contratto di Servizio per comunicare efficacemente i progressi alla cittadinanza. Impegnata a realizzare obiettivi di pubblico interesse, l'Azienda si adopera per mantenere un rapporto di fiducia con tutti i suoi stakeholder, costruendo legami solidi con gli attori locali e supportando attivamente le iniziative del territorio.

L'Azienda ha rafforzato le proprie attività di comunicazione, con oltre 300 pubblicazioni e la partecipazione a campagne locali per promuovere la raccolta differenziata e l'uso dei servizi di recupero. Tra le iniziative principali, le campagne "Siamo fatti l'uno per l'altra" e "Rifiuti? Noi vediamo altro" per migliorare la raccolta della frazione organica - sensibilizzando i cittadini sulla gestione corretta degli imballaggi in bioplastica compostabile - e dei RAEE - Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.

MISURARE LA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

» Le campagne di customer satisfaction

Nel 2025, AMIU Genova ha condotto due indagini di Customer Satisfaction con l'obiettivo di comprendere ed analizzare il livello di soddisfazione degli utenti, degli stakeholder e delle istituzioni verso i servizi e le attività offerte dall'Azienda.

Per la prima sono stati intervistati 1.800 utenti domestici che usufruiscono dei servizi offerti dall'Azienda, di cui il 51% di genere femminile e il 65,5% occupato. La fascia d'età maggiormente rappresentata è compresa tra i 55 e i 64 anni (22%). Lo studio è stato condotto tramite interviste telefoniche, utilizzando le metodologie CATI (Computer Assisted Telephone Interview) e CAMI (Computer Assisted Mobile Interview).

Dai risultati dell'indagine emerge che l'83% dei partecipanti si dichiara molto o abbastanza soddisfatto del servizio globale offerto da AMIU Genova. In particolare, l'83% degli intervistati si ritiene molto o abbastanza soddisfatto dell'organizzazione della raccolta differenziata nel proprio quartiere. Circa il 75% degli intervistati valuta positivamente i cassonetti, apprezzandone la fruibilità, la pulizia, l'ordine, la facilità d'uso e la chiarezza delle istruzioni per la differenziazione. La numerosità dei cassonetti e la frequenza del servizio sono identificati come gli aspetti principali su cui l'Azienda dovrebbe intervenire.

Il servizio delle isole ecologiche risulta noto al 97% (di cui il 98% di Genova e Genovesato e 96% del Golfo Paradiso) degli intervistati e il 99% si dichiara molto o abbastanza soddisfatto. L'EcoVan - l'isola ecologica mobile messa a disposizione in varie aree della Città - è valutato positivamente dall'85% delle persone e il servizio di ritiro gratuito nel portone dal 98%. Riguardo all'igiene ambientale, si nota una maggiore soddisfazione per la pulizia del Centro Storico e delle zone turistiche di Genova rispetto ad altre aree servite. In merito a ciò, il 34% degli intervistati propone di incrementare il numero di cestini per i rifiuti, mentre il 18% suggerisce di aumentare il personale addetto alla pulizia.

Alla seconda indagine, rivolta agli stakeholder, hanno partecipato 8 portatori di interesse su 55 contattati, tra cui sindaci, presidenti di municipio, assessori e rappresentanti di associazioni, registrando un tasso di risposta del 15%. L'indagine conferma le evidenze emerse lo scorso anno, sebbene il ridotto numero di partecipanti causato da una sorta di «effetto saturazione» (due indagini di Customer Satisfaction a distanza di 12 mesi). Il servizio offerto da AMIU soddisfa il 70% degli intervistati. A spiccare tra i driver di questo risultato sono la competenza degli operatori, la raggiungibilità e la disponibilità all'ascolto, riconosciute rispettivamente dal 97%, 89% e 86% degli intervistati. Anche la tempestività di risposta è apprezzata dal 78% delle persone. Tra le opportunità per il miglioramento continuo dei servizi offerti, i cittadini segnalano invece l'incremento della pulizia dei contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti (88%).

» Lo studio sull'immagine e sulla comunicazione di AMIU Genova

Per integrare e completare le indagini di customer satisfaction, nel 2024 AMIU Genova ha realizzato anche una Sentiment Analysis con l'obiettivo di valutare la percezione dell'immagine aziendale sul web.

Attraverso il monitoraggio dei contenuti disponibili online, è emerso che il 49,4% delle opinioni espresse online sono positive, soprattutto in merito ai progetti implementati sul territorio, ai dipendenti e al servizio di raccolta differenziata.

Le opportunità di miglioramento riguardano l'ottimizzazione dei cassonetti SMART, il potenziamento dell'efficienza del servizio e una maggiore attenzione alla pulizia delle aree servite.

L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Per promuovere la consapevolezza ambientale tra gli utenti e nei territori in cui opera, AMIU Genova ha implementato numerose attività educative, con particolare attenzione agli studenti delle scuole primarie, secondarie e superiori. Nel 2025, i progetti di educazione ambientale di AMIU Genova hanno coinvolto 5.800 studenti, attraverso 115 eventi tra cui lezioni formative, spettacoli teatrali e altre iniziative interattive.

5.800

*studenti coinvolti
attraverso circa 90 eventi
di educazione ambientale*



» I progetti di educazione ambientale

Coltiva buone abitudini

#educazioneambientale

Nel 2025, con la campagna "Coltiva buone abitudini." AMIU ha proseguito il suo impegno per promuovere la 'best practice' di sostenibilità ambientale del compostaggio domestico. La diffusione del compostaggio domestico rappresenta uno degli obiettivi del Piano regionale ed è una misura orientata a prevenire a monte la produzione di rifiuti contribuendo a ridurre il rifiuto organico conferito, ad alleggerire la raccolta, a contenere i costi di gestione e, secondo i regolamenti comunali, permette ai cittadini di accedere a riduzioni della TARI. Tra giugno e dicembre sono stati organizzati 20 incontri gratuiti in sedi istituzionali e centri civici, raggiungendo tutti i 38 comuni serviti da AMIU: il programma formativo, semplice e accessibile, ha coinvolto 216 partecipanti e portato alla consegna di 182 compostiere. I partecipanti hanno ricevuto un attestato di partecipazione. Il progetto fa seguito al ciclo di incontri avviato nel 2022, proseguito nel 2023 e nel 2024.

Salute e sostenibilità: un gesto quotidiano che fa la differenza

#educazioneambientale

AMIU Genova, in collaborazione con il Consorzio RICREA, ha promosso per l'estate 2025 una campagna di sensibilizzazione ambientale rivolta ai propri dipendenti attraverso la distribuzione di 2.000 borracce in acciaio riciclato e riciclabile. L'iniziativa rientra in una visione più ampia che unisce la qualità della vita lavorativa, la riduzione degli sprechi e il rispetto delle risorse promuovendo stili di vita corretti, incentivando l'idratazione e diffondendo una maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità e della salute sul lavoro.

Differenziata 10 e lode

#educazioneambientale

Nel 2025, AMIU Genova ha condotto la VI edizione del progetto di educazione ambientale "Differenziata 10 e lode", che ha coinvolto 38 scuole e 2.300 studenti nell'apprendimento e nella promozione di pratiche ambientali sostenibili, sia a livello individuale che collettivo. Gli studenti e i loro insegnanti hanno partecipato a un percorso formativo arricchito da laboratori interattivi e materiali didattici appositamente sviluppati.

Ciak si gira! la differenziata va in scena

#educazioneambientale

Da anni, l'evento musicale "Ciak, si gira! La differenziata va in scena" si impegna a promuovere tra gli studenti di Genova e del Genovesato azioni concrete per un futuro più sostenibile. Questa esperienza teatrale non solo educa e intrattiene, ma diffonde efficacemente il messaggio sull'importanza della tutela ambientale, ispirando e coinvolgendo gli studenti in modo innovativo e divertente. Nel 2025, l'iniziativa ha raggiunto 12 scuole e 900 alunni.

PlasTiPremia e Recopet

#educazioneambientale

PlasTiPremia è un'iniziativa lanciata da AMIU Genova in collaborazione con la Regione Liguria, COREPLA e l'Istituto Ligure del Consumo, che punta ad accrescere la raccolta differenziata tra i cittadini. Attraverso l'uso di ecocompattatori posizionati a Genova, nel Genovesato e nel Golfo Paradiso, l'iniziativa permette ai cittadini di conferire in modo corretto bottigliette e flaconi di plastica, e in due siti specifici, anche lattine e vaschette in alluminio. I partecipanti vengono incentivati con buoni sconto utilizzabili nelle attività commerciali convenzionate. Nel 2025 si contano 30 ecocompattatori a Genova, 9 nel Genovesato e 12 nel Golfo Paradiso. Il conteggio totale delle bottiglie conferite dall'inizio del progetto ha raggiunto i 17 milioni.

Nel mese di settembre 2025, il progetto Plastipremia è stato affiancato - per una progressiva sostituzione - da un'altra iniziativa nazionale COREPLA-AMIU: gli ecocompattatori RecoPet per la raccolta esclusiva di bottiglie in PET per bevande.

L'obiettivo del nuovo progetto è quello di aumentare la quantità e la qualità delle bottiglie intercettate, in linea con quanto stabilito dalla normativa europea Single Use Plastic (SUP), che impone di raccogliere per il riciclo il 77% delle bottiglie immesse sul mercato entro il 2025 e il 90% entro il 2029.

Il impegno e le azioni RD premiate dai consorzi e non solo...

Nel 2025, AMIU Genova ha rafforzato il proprio ruolo a livello nazionale nella gestione dei rifiuti, ricevendo diversi riconoscimenti per il suo impegno nella sostenibilità e nella raccolta differenziata. In particolare, è stata premiata dal Consorzio Comieco nell'ambito dei Premi Comuni Ricicloni 2025 per il progetto "GenoVa a tutta carta", che ha portato risultati concreti nella raccolta differenziata di carta e cartone. Sempre nel 2025, il Progetto Plastipremia è stato premiato dal CNEL - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro - nell'ambito del Premio Impatto PA nella categoria con la menzione speciale "Coinvolgimento giovani", per la capacità di coinvolgere in modo attivo e inclusivo oltre 2.000 giovani attraverso laboratori e percorsi educativi realizzati in 45 scuole primarie e secondarie, in collaborazione con scuole, università, associazioni e comunità locali. Plastipremia si è distinto per aver saputo valorizzare i giovani come protagonisti del cambiamento e promotori di una cultura della sostenibilità condivisa.

Il valore della collaborazione con le associazioni del territorio

#educazioneambientale

Nel 2025 AMIU Genova ha perseguito il proprio impegno sul territorio collaborando concretamente e continuativamente con le associazioni locali tra cui: Assoutenti, VeGenova, Fondazione Torneo Ravano, Spazzapnea, Suq e WWF. Un lavoro condiviso che ha permesso di sviluppare progetti vicini ai bisogni della comunità, promuovendo sensibilità ambientale, inclusione e partecipazione, e contribuendo a rendere più efficace e capillare l'azione sul territorio.



FOCUS ON "FATTI L'UNO PER L'ALTRA" QUANDO LA BIOPLASTICA COMPOSTABILE SI SPOSA CON I RIFIUTI ORGANICI

#raccoltadifferenziata

Nel corso del 2025 AMIU Genova ha promosso, in collaborazione con il Consorzio Biorepack e con il sostegno del Comune di Genova, la campagna di comunicazione ambientale "Fatti l'uno per l'altra".

L'obiettivo? La campagna si concentra sul conferimento appropriato degli imballaggi in bioplastica compostabile nella frazione organica ancora oggi spesso oggetto di errori da parte degli utenti.

Attraverso un linguaggio comunicativo originale, ispirato al tema della relazione e della compatibilità, il progetto ha inteso rafforzare la comprensione del legame tra rifiuto organico e bioplastica compostabile, evidenziandone il corretto destino nel circuito dell'organico. L'approccio adottato ha combinato contenuti informativi e leve emotive, con l'obiettivo di favorire comportamenti più consapevoli e duraturi.

La campagna si è sviluppata tramite una strategia multicanale, che ha incluso canali social, spot radiofonici, quotidiani, attività educative nelle scuole e materiali informativi rivolti alle utenze domestiche.

Il progetto, avviato a luglio 2025 e attivo fino alla primavera 2026, ha progressivamente interessato non solo il territorio del Comune di Genova, ma anche gli altri comuni serviti da AMIU, contribuendo a diffondere pratiche corrette di conferimento e a rafforzare la partecipazione degli utenti.

"Fatti l'uno per l'altra" si inserisce nel più ampio impegno di AMIU Genova volto a incrementare le performance della raccolta differenziata, ridurre le impurità nella frazione organica e promuovere una cultura ambientale condivisa.

GLI EVENTI TERRITORIALI

Nel 2025, AMIU Genova ha rafforzato il suo impegno nella promozione della sostenibilità e della consapevolezza ambientale partecipando a **97 eventi e manifestazioni**.

» I progetti sul territorio

Sportivamente Ronco

#attivitànelgenovesato

Dal 31 maggio al 2 giugno 2025, la Zona Sportiva di Ronco Scrivia ha ospitato l'ottava edizione di "Sportivamente Vallescrivia", una manifestazione di inclusione sportiva organizzata da Comune di Ronco Scrivia, Pro Loco Ronco Scrivia e ASD Centro Formazione Fisico Sportiva (CFFS), in collaborazione con numerose associazioni sportive della Valle Scrivia e con il patrocinio di Comune di Genova e Regione Liguria. Nell'ambito dell'evento, AMIU Genova ha partecipato con il suo stand informativo per divulgare le buone pratiche legate alla raccolta differenziata.

Sbarazzo

#attivitànelgenovesato

Nel corso del 2025, AMIU Genova ha organizzato 42 Giornate dello Sbarazzo nei comuni del Genovesato, iniziativa particolarmente apprezzata sia dai cittadini, che dalle amministrazioni locali. Questi eventi permettono il corretto smaltimento dei RAEE (Rifiuti da Apparecchi Elettrici ed Elettronici) e degli ingombranti. Le Giornate dello Sbarazzo sono complementari ad altre soluzioni fornite da AMIU, come le consegne alle Isole Ecologiche, le postazioni EcoVan o il servizio di ritiro gratuito a domicilio.

FOCUS ON DAL RECUPERO NEI FONDALI ALL'IMPEGNO DEI CITTADINI: LA TUTELA DEL MARE

Nel solco della collaborazione con le associazioni del territorio, nel 2025 AMIU Genova ha rafforzato anche il proprio impegno per la tutela dell'ambiente marino, attraverso iniziative concrete che uniscono competenze tecniche, responsabilità ambientale e partecipazione civica.

Tra gli interventi più significativi si inserisce il recupero di una maxi-rete fantasma di oltre una tonnellata dai fondali al largo del porto di Genova, realizzato in collaborazione con WWF Italia e con il coinvolgimento operativo dei nuclei subacquei dei Carabinieri. Un'operazione complessa, durata dieci giorni, che ha permesso di rimuovere un'attrezzatura abbandonata altamente impattante per l'ecosistema marino, capace di intrappolare fauna e contribuire alla dispersione di microplastiche.

AMIU, grazie alla società del gruppo Ge.AM, ha gestito il materiale recuperato destinandolo al recupero energetico, completando così un ciclo virtuoso che trasforma un rifiuto pericoloso in risorsa. L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto internazionale WWF Ghost Gear, volto a contrastare una delle minacce più insidiose per i mari contemporanei.

Accanto alle attività di carattere straordinario, AMIU ha sostenuto e partecipato anche a momenti di coinvolgimento diretto della cittadinanza, come la tappa genovese di Spazzapnea – Operazione spiagge e fondali puliti, svoltasi in occasione della Giornata Mondiale degli Oceani.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di 130 volontari impegnati nella raccolta di oltre una tonnellata di rifiuti tra spiagge e fondali, in un'esperienza che unisce sport, sensibilizzazione e azione concreta.

La presenza di AMIU, con uno stand informativo e la partecipazione del Direttore Generale, ha rafforzato il messaggio che la tutela dell'ambiente passa anche dal coinvolgimento attivo delle persone e dalla costruzione di una consapevolezza diffusa.

Un'esperienza che dimostra come la tutela del mare possa nascere sia da interventi complessi sia da gesti condivisi, capaci di generare consapevolezza e cambiamento nel tempo.





12. Nota metodologica

12. Nota metodologica

[GRI 2-1] [GRI 2-2] [GRI 2-3] [GRI 2-5] [GRI 2-29]

Con la settima edizione del Bilancio di Sostenibilità, AMIU Genova intende fornire a tutti gli stakeholder un resoconto volontario e trasparente dei risultati raggiunti nell'ambito del proprio percorso di sostenibilità, da un punto di vista ambientale, sociale, economico e di governance. Il periodo di riferimento è l'anno fiscale 2025 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), tuttavia, ove possibile, sono stati presentati i dati relativi al triennio 2022-24 per alcuni indicatori chiave.

Il perimetro di rendicontazione include AMIU Genova S.p.A., anche indicata come "l'Azienda", escluse le aziende partecipate salvo dove diversamente specificato.

Il Bilancio è stato redatto in conformità all'edizione 2021 dei GRI (Global Reporting Initiative) Standard, i cui codici identificativi, qualora disponibili, sono indicati all'interno del documento tra parentesi quadre sotto i titoli di riferimento.

In linea con le indicazioni del GRI e del futuro standard unico europeo sviluppato dall'European Financial Regulation Advisory Group (EFRAG), le informazioni riportate ruotano attorno a 8 temi materiali identificati attraverso un processo di aggiornamento dell'analisi di materialità condotta nel 2022 e con il coinvolgimento di portatori d'interesse interni ed esterni all'Azienda. Nello specifico, il processo di analisi di materialità ha visto la partecipazione dell'ESG task-force, il management e alcuni esperti del settore.

Per ciascun tema sono stati identificati gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali connessi alle attività di AMIU Genova lungo la propria catena del valore secondo un approccio di "doppia materialità", ovvero valutando sia gli impatti generati che quelli subiti dal contesto esterno, anticipando i requisiti del nuovo standard unico europeo per la rendicontazione non finanziaria – gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Gli impatti sono stati misurati sulla base di portata – l'influenza generata o subita per ciascun tema; perimetro – l'ambito di estensione dell'impatto; irrimediabilità – la misura in cui la possibilità che si verifichi l'impatto o il suo effetto siano rimediabili o irreversibili; e probabilità di verificarsi.

I risultati ottenuti dalla valutazione sono stati condivisi con stakeholder esperti al fine di raccogliere le loro opinioni e metterle a sistema con quelle interne all'Azienda.

Per ulteriori informazioni, si veda la sezione "Analisi di Materialità" dedicata a questo tema.

Il processo di raccolta ed elaborazione dati è stato realizzato con tutte le funzioni di AMIU Genova, ciascuna per le attività di propria competenza e coordinato dalla funzione Finanza, Sostenibilità e Controllo (FISC).

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione insieme al Bilancio di esercizio in data 31/07/2026.

Per qualsiasi ulteriore approfondimento o richiesta di chiarimento, si invita a rivolgersi a:

Viviana Gagnone, sostenibilita@amiu.genova.it









13. Indice dei contenuti GRI

13. Indice dei contenuti GRI

DICHIARAZIONE D'USO	AMIU Genova ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01 gennaio - 31 dicembre 2025.
UTILIZZATO GRI 1	GRI 1 - principi fondamentali - versione 2021

Informativa generale

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Motivo	Spiegazione
INFORMATIVA GENERALE					
GRI 2: informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	§ AMIU Genova § Nota metodologica			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità	§ Nota metodologica			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	§ Nota metodologica			
	2-4 Revisione delle informazioni	Non sono state apportate modifiche rispetto al periodo di rendicontazione precedente.			
	2-5 Assurance esterna	Il documento non è stato sottoposto ad assurance esterna.			
	2-6 Attività, catena del valore e rapporti di business	Non vi sono state modifiche sostanziali in riferimento all'attività e catena del valore rispetto al precedente periodo di rendicontazione. § AMIU Genova			
	2-7 Dipendenti	I dati riportati forniscono il numero preciso di dipendenti (head count) al 31/12/2025, tenendo in considerazione tutti i tipi di contratto durante il periodo di rendicontazione. Ai fini della classificazione dei dipendenti in base al genere, è stato considerato il sesso indicato nel documento d'identità. Non si segnalano significative fluttuazioni durante il periodo di rendicontazione. § Occupazione e relazioni sindacali			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Motivo	Spiegazione
INFORMATIVA GENERALE					
GRI 2: informativa generale 2021	2-8 Lavoratori non dipendenti	AMIU Genova presenta n. 3 personale somministrato al 31/12. Tale personale ha svolto le seguenti mansioni per l'azienda impiegato amministrativo e addetto al laboratorio chimico.			
	2-9 Struttura e composizione della governance	La governance aziendale non presenta Comitati. § Etica, trasparenza e integrità	Comma c (vi)	Informazioni non disponibili/incomplete	Comma c (vi)
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	La nomina e la selezione dei membri del Consiglio di Amministrazione seguono diversi criteri. In primo luogo, sono considerate le valutazioni degli Stakeholder. In secondo luogo, è data importanza alla diversità come previsto dall'art. 15.9 dello Statuto Sociale, che richiama i criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal regolamento attuativo D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251. Inoltre, l'indipendenza dei membri del Consiglio è garantita rispettando le norme di legge, come il D.lgs. 39/2013 su inconfiribilità e incompatibilità. Infine, i soci considerano il mix di competenze che ogni consigliere può apportare alla Società. Attualmente, il Consiglio di Amministrazione è composto da membri che hanno competenze economiche, di sostenibilità e sul tema dei rifiuti. § Etica, trasparenza e integrità			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di AMIU Genova non è anche un dirigente di alto livello all'interno dell'organizzazione.			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Il Consiglio di Amministrazione di AMIU stabilisce la strategia e gli obiettivi economici e di sostenibilità dell'azienda. Tale decisione viene presa in considerazione delle opportunità che si presentano nel contesto socio-ambientale ed economico. Questa valutazione viene effettuata durante l'approvazione della Relazione previsionale annuale, del Bilancio, Bilancio Consolidato e del Bilancio di Sostenibilità, nonché in occasione dell'esame ed approvazione di operazioni straordinarie e di sviluppo. Sono previste riunioni semestrali del più alto organo di governo per monitorare l'andamento dei target e il loro stato di avanzamento. § Etica, trasparenza e integrità			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Motivo	Spiegazione
INFORMATIVA GENERALE					
GRI 2: informativa generale 2021	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Le procedure aziendali previste dal Modello Organizzativo 231, dal Piano Triennale anticorruzione e dal Sistema di Gestione Integrato della qualità prevedono il processo e la frequenza con cui gli alti dirigenti o altri dipendenti devono riferire sulla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. § Una governance per la sostenibilità			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il Bilancio di Sostenibilità è approvato dal Consiglio di Amministrazione.			
	2-15 Conflitti d'interesse	Il conflitto di interessi è disciplinato con apposito Regolamento previsto anche nel Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza. § Etica, trasparenza e integrità	Comma c (vi)	Non pertinente	Comma c (vi)
	2-16 Comunicazione delle criticità	§ Etica, trasparenza e integrità Durante il corso dell'esercizio non si sono evidenziate criticità significative e tali da non garantire la continuità aziendale.			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale ricevono un allineamento sull'evoluzione dello scenario in materia di sostenibilità rilevante oltre ad un aggiornamento sui risultati ESG dell'azienda in occasione dell'approvazione del Bilancio di Sostenibilità e della revisione degli obiettivi di sostenibilità.			
	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Nell'ambito delle valutazioni del rispetto del Contratto di Servizio, sono analizzati i processi per la valutazione delle performance del massimo organo di governo in merito alla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.	Comma c (vi)	Non pertinente	Comma c (vi)

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Motivo	Spiegazione
INFORMATIVA GENERALE					
GRI 2: informativa generale 2021	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Per quanto riguarda la remunerazione, i membri del Consiglio di Amministrazione ricevono un emolumento fisso, mentre i Dirigenti ricevono una retribuzione fissa e variabile. Non sono previsti bonus di ingresso o incentivi all'assunzione. Inoltre, i Dirigenti ricevono il pagamento di fine rapporto a titolo di TFR. Non sono previste clausole di clawback. Infine, ai Dirigenti è previsto un fondo pensionistico previdenziale integrativo ai sensi del contratto.			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Il Consiglio di Amministrazione ha approvato delle Linee Guida per la remunerazione e la gestione del personale dirigente. Il Presidente, su proposta del Direttore Generale, presenta al Consiglio le proposte riguardanti la politica di remunerazione dei dirigenti, i piani di incentivazione (MBO) e i benefit accordati e il monitoraggio delle decisioni adottate e i nominativi dei membri della Commissione di valutazione dei candidati. Il Presidente presenta inoltre al Consiglio eventuali nomine a Dirigente, con l'aiuto della Commissione di valutazione. Il Consiglio sceglierà la persona da assumere tenendo conto dell'attività istruttoria della Commissione.	Comma c (vi)	Non pertinente	Comma c (vi)
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Il rapporto tra la retribuzione totale annuale della persona che ha ricevuto, nel 2025, la massima retribuzione e la retribuzione media dei dipendenti è pari a 5,48.			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	§ Messaggio di apertura			
	2-23 Impegno in termini di policy	Nella valutazione e gestione dei rischi economici, ambientali e sociali, AMIU Genova e adotta un approccio basato sul principio precauzionale, integrando all'interno del Codice Etico e di Condotta i principi a cui aderisce. Il Codice è disponibile al seguente link: https://www.amiu.genova.it/wp-content/uploads/2022/07/Codice-Etico_Rev_3.pdf	Comma b(ii),d,e,f	Informazioni non disponibili/incomplete	Comma b(ii),d,e,f

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Motivo	Spiegazione
INFORMATIVA GENERALE					
GRI 2: informativa generale 2021	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	§ Etica, trasparenza e integrità	Comma c (vi)	Informazioni non disponibili/ incomplete	Comma c (vi)
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi		Comma a,b,c,d,e	Informazioni non disponibili/ incomplete	Comma a,b,c,d,e
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	§ Etica, trasparenza e integrità			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel 2025 non si sono registrati casi di non conformità a leggi e regolamenti.			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Utilitalia, Confindustria, Confservizi			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	§ Creazione di valore, fiducia e reputazione			
	2-30 Contratti collettivi	Il 100% dei dipendenti è coperto da accordi collettivi di contrattazione (CCNL).			
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1 Processo di determinazione di temi materiali	§ Orizzonte di sostenibilità			
	3-2 Elenco dei temi materiali	§ Orizzonte di sostenibilità			
	3-3 Gestione dei temi materiali	§ Orizzonte di sostenibilità			

Informativa specifica

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Motivo	Spiegazione
INFORMATIVA GENERALE					
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	§ Risultati economico-finanziari			
TEMI MATERIALI					
ETICA, TRASPARENZA E INTEGRITÀ					
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	§ Etica, trasparenza e integrità			
GRI 205: Anticorruzione	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	§ Etica, trasparenza e integrità			
RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI EFFETTIVO RICICLO					
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	§ Raggiungimento dei target di raccolta differenziata e di effettivo riciclo			
CREAZIONE DI VALORE, FIDUCIA E REPUTAZIONE					
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	§ Creazione di valore, fiducia e reputazione			
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	§ Risultati economico-finanziari			
GRI 203: Impatti economici indiretti	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziarti	§ Il Piano Industriale 2026-2030			
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	§ Creazione di valore, fiducia e reputazione § Città pulita: qualità e continuità del servizio			
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	§ Risultati economico-finanziari			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Motivo	Spiegazione
INFORMATIVA GENERALE					
CITTÀ PULITA: QUALITÀ E CONTINUITÀ DEL SERVIZIO					
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	§ Città pulita: qualità e continuità del servizio			
POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO E OTTIMIZZAZIONE LOGISTICA					
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	§ Le infrastrutture di AMIU per la gestione delle risorse § Il Polo Multifunzionale di Scarpino			
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	§ Le infrastrutture di AMIU per la gestione delle risorse; Il Polo Multifunzionale di Scarpino			
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	§ Le infrastrutture di AMIU per la gestione delle risorse; Il Polo Multifunzionale di Scarpino			
EFFICIENZA ENERGETICA E RINNOVABILI					
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	§ Efficienza energetica e rinnovabili			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	§ Efficienza energetica e rinnovabili			
	302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione		Comma a,b,c	Informazioni non disponibili/incomplete	
	302-3 Intensità energetica	§ Efficienza energetica e rinnovabili			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Motivo	Spiegazione
INFORMATIVA GENERALE					
GRI 302: Energia 2016	302-4 Riduzione del consumo di energia	§ Efficienza energetica e rinnovabili			
	302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi		Comma a,b,c	Informazioni non disponibili/ incomplete	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	§ Efficienza energetica e rinnovabili			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	§ Efficienza energetica e rinnovabili			
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)		Comma a,b,c,d,e,f,g	Informazioni non disponibili/ incomplete	
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	§ Efficienza energetica e rinnovabili			
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	§ Efficienza energetica e rinnovabili			
	305-6 Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone depleting substances")		Comma a,b,c,d	Non pertinente	
	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative		Comma a,b,c	Non pertinente	
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	§ Occupazione e relazioni sindacali			
GRI 401: Occupazione 2016	401- 1 Nuove assunzioni e turnover	§ Occupazione e relazioni sindacali			
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Non sono previsti benefit per lavoratori a tempo pieno che non siano previsti anche per i dipendenti part-time e/o a tempo determinato.			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Motivo	Spiegazione
INFORMATIVA GENERALE					
GRI 401: Occupazione 2016	401-3 Congedo parentale		Comma a,b,c,d,e	Informazioni non disponibili/incomplete	
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Sono previsti 15 giorni di preavviso come da accordo di contrattazione collettiva di secondo livello.			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	§ Occupazione e relazioni sindacali			
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione		Comma a,b	Informazioni non disponibili/incomplete	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	§ Occupazione e relazioni sindacali			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità tra i dipendenti	§ Occupazione e relazioni sindacali			
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI					
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	§ Salute e sicurezza dei lavoratori			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	AMIU Genova non ha implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Sebbene AMIU Genova non abbia adottato un Sistema di gestione della salute e sicurezza, si attiene alle prescrizioni normative attraverso la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Questo documento contiene i criteri adottati per la valutazione dei rischi e la classificazione degli stessi.	Comma a,b,c	Informazioni non disponibili/incomplete	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Motivo	Spiegazione
INFORMATIVA GENERALE					
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-3 Servizi di medicina del lavoro	§ Salute e sicurezza dei lavoratori			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		Comma a,b	Informazioni non disponibili/incomplete	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	La formazione è garantita ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed è differenziata a seconda della mansione aziendale di rischio che il lavoratore ricopre. La sua progettazione ed erogazione avviene con la collaborazione della Direzione Personale e il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione. La formazione si tiene in orario di lavoro, a spese dell'azienda.			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	§ Salute e sicurezza dei lavoratori			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali		Comma a	Informazioni non disponibili/incomplete	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	AMIU Genova non ha implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ma governa i luoghi di lavoro secondo la logica dei sistemi di gestione.			
	403-9 Infortuni sul lavoro	Nessun lavoratore è stato escluso dalla presente informativa. § Salute e sicurezza dei lavoratori	Comma c,d,e,g	Informazioni non disponibili/incomplete	
	403-10 Malattie professionali	Nessun lavoratore è stato escluso dalla presente informativa. § Salute e sicurezza dei lavoratori	Comma c,e	Informazioni non disponibili/incomplete	

SCOPRITE DI PIÙ SUL NOSTRO SITO WEB

www.amiu.Genova.it

Carta dei servizi 2021 Città Metropolitana
Contratto di Servizio

Si ringraziano i **dipendenti di AMIU Genova** che hanno collaborato
alla stesura di questa edizione del Bilancio di Sostenibilità.

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Progetto grafico e impaginazione:

Valentina Onorato

In collaborazione con

l'ufficio comunicazione istituzionale di AMIU Genova.

